

ASSOCIAZIONE COMUNITÀ EMMANUEL ONLUS

Sede legale – Via Don Bosco 16, 73100 Lecce

Codice fiscale 93002480759 - Partita Iva 04107220750

Nota Integrativa al Bilancio al 31 dicembre 2018

A) Notizie sull'Associazione Comunità Emmanuel

L'Associazione Comunità Emmanuel è un ente senza finalità di lucro e si presenta sotto il profilo meramente giuridico come associazione riconosciuta.

Il riconoscimento di ente giuridico di diritto privato è avvenuto con decreto del ministero dell'Interno del 13 novembre 1997 e l'associazione risulta iscritta presso il registro delle Persone giuridiche del Tribunale Civile e Penale di Lecce.

La Comunità risulta inoltre registrata come, per i suoi differenti centri operativi, ex art. 28, comma 2 della legge 26 giugno 1990 n. 162, come ente gestore di strutture per la riabilitazione ed il reinserimento sociale di tossicodipendenti.

Lo status di Onlus è stato acquisito ai sensi dell'art. 10 del D.lgs 460 del 1997 e la nostra Associazione risulta infine iscritta alla prima sezione del Registro degli enti che svolgono attività in favore degli immigrati ex art 54 del D.P.R. 31 agosto del 1999 n. 394.

L'Associazione Comunità Emmanuel opera, prevalentemente, nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria attraverso iniziative ed interventi sui minori e le famiglie, sui disabili, sulla riabilitazione dei tossicodipendenti e sull'accoglienza agli immigrati.

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza dell'art 25 del D.lgs 460 del 1997 e secondo quanto previsto dalle Raccomandazioni dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per le aziende non profit.

Si è tenuto conto altresì di quanto disposto nell'atto di indirizzo dell'Agenzia per le Onlus, relativamente agli schemi di bilancio degli Enti non Profit, approvato con deliberazione dell'11 febbraio 2009 ai sensi dell'art. 3 comma 1, lett. a) del D.P.C.M del 21 marzo 2001 n. 329.

Il bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della gestione e dalla Nota integrativa si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Il Rendiconto della gestione è strutturato a proventi ed oneri a sezioni contrapposte.

I dati di bilancio si presentano comparati con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

Nella presente nota integrativa vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie ad una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio nel suo complesso, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I valori della nota integrativa sono espressi in Euro.

Si forniscono inoltre le seguenti ulteriori informazioni:

1. Il bilancio della Comunità Emmanuel è sottoposto al controllo di un collegio di revisori così composto:

Presidente Danilo Augusto Conte

Dott.ssa Myriam Giannico

Dott. Francesco Candita

Il bilancio al 31 dicembre 2018 è stato inoltre sottoposto a revisione contabile da parte della Società di Revisione ed Organizzazione Contabile ReviRevi S.r.l.

La Comunità aveva acquisito la qualifica di "Onlus di diritto" per effetto della previsione normativa di cui al punto 8) dell'art. 10 del D.lgs 460 del 1997, in quanto organizzazione di volontariato, beneficiando, peraltro, delle agevolazioni fiscali contenute nel menzionato decreto con riferimento ai proventi derivanti dall'attività istituzionale e dalle attività direttamente connesse.

Nel corso dell'esercizio 2005 la Comunità Emmanuel aveva provveduto alla cancellazione dal registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato (ODV) ed ha operato sotto la forma giuridica di associazione riconosciuta.

Al fine di acquisire lo status di Onlus era stata presentata, nel corso degli esercizi precedenti, autonoma comunicazione alla Direzione Regionale delle Entrate apportando, nel contempo, alcune modifiche allo statuto precedentemente approvato.

L'associazione, pertanto, si qualifica come una Onlus "non di diritto" alla quale risultano comunque applicabili tutte le disposizioni agevolative contenute nel D.lgs 460 del 1997.

Il legislatore nazionale ha provveduto, in attuazione della legge delega 6 giugno 2016, n. 106, ad emanare ben tre decreti legislativi sulle tematiche attinenti al Terzo Settore.

Si tratta in particolare del:

- decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 111, Disciplina del 5x1000, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 166 del 18 luglio 2017 ed entrato in vigore il 19 luglio 2017;
- decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112, Disciplina dell'impresa sociale, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 167 del 19 luglio 2017 ed entrato in vigore il 20 luglio 2017; e
- decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo settore, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 2 agosto 2017 ed entrato in vigore il 3 agosto 2017.

Tali fonti normative modificano sostanzialmente il panorama del Terzo settore e dell'economia sociale, tanto che la disciplina soprarichiamata viene spesso denominata "Riforma del Terzo settore".

In particolare, con il d.lgs. 117/2017, istituendo il Codice del Terzo settore (di seguito anche "Codice" o "Cts") si è inteso riordinare, semplificare e rivedere in modo organico, coerente e sistematico le disposizioni vigenti in materia di enti non lucrativi che perseguono finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale, così da garantire e favorire il più ampio esercizio del diritto di associazione e in modo da sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono a perseguire il bene comune.

Il codice del terzo settore ha previsto una serie di novità normative ed in particolare l'attuazione del registro unico nazionale del terzo settore non ancora definito alla data di redazione della presente nota integrative. Inoltre sono state abrogate alcune disposizioni di legge, in particolare le norme contenute del D.lgs 460/97, originariamente finalizzate al riordino della disciplina del terzo settore.

Alla data di redazione del presente bilancio l'Associazione Comunità Emmanuel ha avviato una serie di attività finalizzate alla modifica del proprio statuto per renderlo adeguato a quanto riportato nella riforma del Terzo Settore. Si precisa che il legislatore ha previste comunque un termine, ritenuto non perentorio, del 3/8/2019 per tale adeguamento.

Con riferimento alle disposizioni fiscali in tema di donazioni, in denaro ed in natura, effettuate in favore dei soggetti ONLUS come la Comunità Emmanuel, si rilevano una serie di agevolazioni di seguito dettagliate.

Si rileva innanzitutto che per le erogazioni liberali effettuate dalle persone fisiche a favore della Comunità sono detraibili dal reddito, ex art. 13 D.lgs 460 del 1997, nel limite massimo di Euro 2.065,83 a condizione che l'erogazione sia effettuata tramite banca, ufficio postale, carte di credito, carte prepagate, assegni bancari e circolari.

La Legge 96 del 2012 ha ulteriormente incentivato le erogazioni liberali in questione prevedendo l'innalzamento, a decorrere dal prossimo esercizio, della percentuale di detrazione fiscale dal 19% al 24% nel 2013 e dal 24% al 26% nel 2014.

Le erogazioni in denaro o in natura effettuate da imprese, sia individuali che societarie sono deducibili per un importo non superiore a euro 2.065,83 o, se eccedente, al 2% del reddito d'impresa assunto al netto dell'erogazione liberale.

E' inoltre prevista, per le imprese, la possibilità, ex art 65 c.2 del DPR 917 del 1986, di prestare propri dipendenti assunti a tempo indeterminato alle Onlus beneficiando di una ulteriore deduzione dal reddito pari allo 0,5% dell'ammontare complessivo delle spese per prestazioni di lavoro dipendente risultante dalla dichiarazione dei redditi.

Si rileva che a decorrere dall'esercizio 2005, per effetto della conversione in legge del c.d. "Decreto sulla Competitività" (ovvero il DI 350/2005 convertito con modificazioni dalla legge del 14 maggio 2005 n. 80), sono state introdotte una serie di novità concernenti le erogazioni liberali effettuate dai privati e dalle imprese.

La nuova legge infatti sancisce che le erogazioni liberali in denaro o in natura erogate da persone fisiche o da enti soggetti all'imposta su reddito delle società (IRES) a favore delle ONLUS, nonché quelle erogate in favore di associazioni di promozione sociale ed altri enti di promozione culturale, sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di euro 70 mila.

A decorrere dall'esercizio 2006 l'Associazione Comunità Emmanuel risulta iscritta nell'elenco speciale previsto dalla Legge finanziaria 2006 dei soggetti destinatari dell'erogazione del 5 per mille delle imposte di reddito delle persone fisiche.

La situazione complessiva degli incassi per cinque per mille già realizzati e di quelli definitivamente accertati può essere così riassunta a decorrere dall'esercizio 2006:

Esercizio fiscale	Edizione cinque per mille	Importo accertato	Importo incassato	Periodo di incasso
2005	2006	60.270,00	60.270,00	2008
2006	2007	48.050,47	48.050,47	2009
2007	2008	46.074,86	46.074,86	2010
2008	2009	44.959,28	44.959,28	2011
2009	2010	35.664,91	35.664,91	2012
2010	2011	37.088,18	37.088,18	2013
2011	2012	42.528,32	42.528,32	2014
2012	2013	43.095,09	43.095,09	2015
2013	2014	49.952,83	49.952,83	2016
2014	2015	44.043,31	44.043,31	2017
2015	2016	33.143,81	33.143,81	2018
2016	2017	33.670,82	-	2019
	Totale	518.541,88	484.871,06	

La legge n. 244/2007 art. 3 comma 6 (finanziaria per il 2008) istituisce l'obbligo di redigere un separato rendiconto nel quale evidenziare la destinazione delle somme percepite per effetto della normativa fiscale sul cinque per mille.

Tale ulteriore adempimento a carico dei soggetti beneficiari di tale contributo ha formato oggetto di chiarimenti con il D.P.C.M del 19/03/2008 pubblicato in G.U. n. 128 del 03/06/2008.

Per i soggetti beneficiari di contributi superiori ad euro 15.000 è inoltre previsto l'obbligo di inviare il rendiconto e la relazione illustrativa accompagnatoria.

Si segnala che lo stesso decreto prevede che tale obbligo decorra per le somme incassate in base alle scelte operate dai contribuenti nel 2008 con riferimento alle dichiarazioni dei redditi Irpef per il periodo d'imposta 2007.

Sulla base delle indicazioni fornite nelle linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali Direzione generale per il volontariato si chiarisce che l'obbligo di evidenza del rendiconto separato può essere assolto anche attraverso la predisposizione del bilancio secondo gli schemi previsti dall'Agenzia per le Onlus che la nostra associazione adotta già da numerosi anni.

Le medesime istruzioni, come precedentemente richiamato, prevedono altresì l'invio al Ministero vigilante del rendiconto o del bilancio redatto secondo gli schemi dettati dall'Agenzia per le Onlus, esclusivamente nelle ipotesi di somme percepite superiori ad euro 15.000,00 per l'esercizio finanziario 2008 e superiori ad euro 20.000,00 per le annualità successive.

Si ritiene importante evidenziare che le somme percepite dalla nostra associazione sono state integralmente utilizzate per finanziare alcune iniziative progettuali a sostegno dei minori accolti nelle nostre case famiglia e nel percorso riabilitativo per i soggetti da tossicodipendenze e ciò anche attraverso la copertura di personale e costi sostenuti presso la sede dell'associazione e necessari al coordinamento progettuale generale.

La rendicontazione specifica delle somme percepite nel corso del 2010 può essere così riassunta:

Rendiconto dei costi sostenuti	Anno finanziario 2008
Importo percepito	46.074,86
1.Risorse Umane	30.000,00
2.Costi di funzionamento	5.000,00
3.Acquisto di beni e servizi	11.074,86
4.Erogazioni ai sensi della propria finalità Istituzionale	
5.Altre voci di spesa riconducibili al raggiungimento dello scopo sociale	
Totale Spese	46.074,86

La rendicontazione specifica delle somme percepite nel corso del 2011 e che ha formato oggetto di invio al ministero competente nel corso dell'esercizio può essere così dettagliata:

Rendiconto dei costi sostenuti	Anno finanziario 2009
Importo percepito	44.959,28
1.Risorse Umane	30.000,00
2.Costi di funzionamento	5.000,00
3.Acquisto di beni e servizi	9.959,28
4.Erogazioni ai sensi della propria finalità Istituzionale	
5.Altre voci di spesa riconducibili al raggiungimento dello scopo sociale	
Totale Spese	44.959,28

Le somme incassate nel 2012 risultano così utilizzate:

Rendiconto dei costi sostenuti	Anno finanziario 2010
Importo percepito	35.664,91
1.Risorse Umane	30.000,00
2.Costi di funzionamento	
3.Acquisto di beni e servizi	5.664,91
4.Erogazioni ai sensi della propria finalità Istituzionale	
5.Altre voci di spesa riconducibili al raggiungimento dello scopo sociale	
Totale Spese	35.664,91

Con riferimento alle somme incassate nel 2013 si segnalano i seguenti utilizzi:

Rendiconto dei costi sostenuti	Anno finanziario 2011
Importo percepito	37.088,18
1.Risorse Umane	30.000,00
2.Costi di funzionamento	
3.Acquisto di beni e servizi	7.088,18
4.Erogazioni ai sensi della propria finalità Istituzionale	
5.Altre voci di spesa riconducibili al raggiungimento dello scopo sociale	
Totale Spese	37.088,18

In relazione alle somme incassate nel 2014 la composizione delle spese sostenute risulta la seguente:

Rendiconto dei costi sostenuti	Anno finanziario 2012
Importo percepito	42.528,32
1.Risorse Umane	40.000,00
2.Costi di funzionamento	,00
3.Acquisto di beni e servizi	2.528,32
4.Erogazioni ai sensi della propria finalità Istituzionale	,00
5.Altre voci di spesa riconducibili al raggiungimento dello scopo sociale	
Totale Spese	42.528,32

Le somme incassate nel 2015 risultano utilizzate le per seguenti spese:

Rendiconto dei costi sostenuti	Anno finanziario 2013
Importo percepito	43.095,09
1.Risorse Umane	40.000,00
2.Costi di funzionamento	,00
3.Acquisto di beni e servizi	3.095,09
4.Erogazioni ai sensi della propria finalità Istituzionale	,00
5.Altre voci di spesa riconducibili al raggiungimento dello scopo sociale	
Totale Spese	43.095,09

Le somme incassate nell'esercizio 2016 risultano utilizzate le per seguenti spese:

Rendiconto dei costi sostenuti	Anno finanziario 2014
Importo percepito	49.952,83
1.Risorse Umane	45.000,00
2.Costi di funzionamento	,00
3.Acquisto di beni e servizi	4.952,83
4.Erogazioni ai sensi della propria finalità Istituzionale	,00
5.Altre voci di spesa riconducibili al raggiungimento dello scopo sociale	
Totale Spese	49.952,83

Le somme incassate nell'esercizio 2017 risultano così utilizzate:

Rendiconto dei costi sostenuti	Anno finanziario 2015
Importo percepito	44.043,41
1.Risorse Umane	40.000,00
2.Costi di funzionamento	
3.Acquisto di beni e servizi	4.043,41
4.Erogazioni ai sensi della propria finalità Istituzionale	
5.Altre voci di spesa riconducibili al raggiungimento dello scopo sociale	
Totale Spese	44.043,41

Le somme incassate nell'esercizio 2018 risultano così rendicontate

Rendiconto dei costi sostenuti	Anno finanziario 2016
Importo percepito	44.043,41
1.Risorse Umane	30.000,00
2.Costi di funzionamento	,00
3.Acquisto di beni e servizi	3.670,82
4.Erogazioni ai sensi della propria finalità Istituzionale	,00
5.Altre voci di spesa riconducibili al raggiungimento dello scopo sociale	
Totale Spese	33.670,82

Non vi sono enti controllati dalla Comunità, la quale, tuttavia, intrattiene relazioni significative con altre associazioni e cooperative sociali, nell'ambito di attività e progetti convergenti con gli scopi sociali della Comunità Emmanuel. Tali relazioni si concretizzano in prestazioni di servizi per personale, forniture di beni e supporto finanziario. Nei successivi paragrafi sono evidenziati i rapporti alla data del 31 dicembre 2018.

L'associazione, alla data di chiusura dell'esercizio, ha in essere alcuni rapporti di lavoro subordinato (n° 79 unità). La gestione operativa nella Comunità è svolta prevalentemente con il supporto di collaboratori e consulenti, utilizzati nei limiti necessari al regolare funzionamento dell'associazione.

A. 1) Fatti di rilievo nell'esercizio e dopo la chiusura

Nel corso degli esercizi precedenti l'associazione aveva avviato un significativo investimento in impianti fotovoltaici ed eolici finalizzati al risparmio energetico presso i centri operativi della Provincia di Lecce. Alla data del 31/12/2018 l'investimento complessivo in impianti ad energia rinnovabile ammonta ad euro 2.550.498.

Nel corso dell'esercizio 2018 non si registrano investimenti significativi sulle strutture esistenti ma solo alcune manutenzioni rientranti nell'ordinario utilizzo di tali beni. Gli ultimi costi sono stati sostenuti nel corso del 2014 per gli impianti fotovoltaici nei centri di Bufalaria, Villa Castelli, Casette via Ferrandina, Ginosa e Triggiano per complessivi euro 381.047.

A seguito del completamento di tali investimenti la nostra associazione ha successivamente proceduto alla sottoscrizione delle relative convenzioni con il GSE (Gestore dei servizi energetici) necessarie per la formalizzazione del rapporto con tale ente pubblico e per la fruizione del relativo contributo legato alla produzione energetica ed allo scambio sul posto.

Nel rispetto della normativa vigente di cui al D.lgs 29/12/2003 n. 387 e successive modificazioni ed integrazioni, parte dell'investimento sarà infatti recuperato attraverso la tariffa incentivante c.d. "conto energia" che matura proprio dal momento in cui l'impianto produce energia fotovoltaica.

L'energia eccedente rispetto alle esigenze dei centri operativi ha formato oggetto, nel corso del 2016, di cessione al gestore di rete.

L'investimento è stato integralmente finanziato da Banca Prossima che ha previsto delle erogazioni a stati di avanzamento dei lavori nel corso del 2010 e 2011 con il pagamento di interessi in preammortamento.

Nel corso del 2011 e 2012, a seguito del completamento delle attività e degli investimenti, è stato formalizzato, per il contratto di mutuo e la definizione del piano di ammortamento con la corresponsione di rate comprensive di quota capitale ed interesse. La durata del prestito è in parte correlata proprio alla percezione della tariffa incentivante riconosciuta dal GSE.

Gli investimenti complessivi realizzati ed i debiti in essere nei confronti di Banca Prossima possono essere così sintetizzati:

Impianto Energia rinnovabile	Investimento previsto	Costi sostenuti al 31/12/2017	Anticipazioni da ricevere	Debito B.Prossima al 31/12/2018	A breve	a Lungo	Scadenza
Ecosalus	365.070,00	363.410,39		109.521,00	36.507,00	73.014,00	01/11/2021
Fondo Niceta	91.268,00	91.943,16		27.380,40	9.126,80	18.253,60	01/11/2021
Le Sorgenti eolico	74.712,00	74.712,00		14.113,82	7.868,00	6.245,82	28/07/2020
Le Sorgenti fotovoltaico	533.915,00	537.226,22		200.218,00	53.391,52	146.826,48	01/08/2022
Tenda di Abramo	150.592,00	150.554,17		45.177,60	15.059,20	30.118,40	01/11/2021
Villa Marsello	479.155,00	519.854,92		179.683,00	47.915,52	131.767,48	01/08/2022
Oria	214.350,00	191.750,00		147.088,22	12.708,00	134.380,22	24/09/2027
Arnesano	240.231,00	240.000,00		90.086,69	24.023,08	66.063,61	01/08/2022
Altri centri	381.047,00	381.047,00		364.610,26	184.298,68	180.311,58	30/12/2023
Totale	2.530.340,00	2.550.497,86	-	1.177.878,99	390.897,80	786.981,19	

Il tasso risulta indicizzato e la scadenza media delle operazioni di finanziamento è fissata all'esercizio 2022.

Si segnala che nel corso dei precedenti esercizi l'associazione aveva provveduto a valorizzare alcuni oneri sostenuti internamente e che avevano contribuito ad incrementare il valore degli

investimenti fotovoltaici per circa euro 950 mila. Tali costi si riferivano ad oneri del personale direttamente coinvolto nella gestione diretta degli impianti ad energia rinnovabile e spese per servizi di progettazione e manutenzione. Tali investimenti interni, che presentano una utilità pluriennale, hanno formato oggetto di ammortamento a decorrere dall'esercizio 2013 e ciò in considerazione degli effetti economici positivi che si ritiene possano essere conseguiti. L'aliquota di ammortamento per tale tipologia di investimenti è fissata al 5%.

A tal proposito si precisa che con la circolare n.36/E del 19 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha fornito chiarimenti in ordine alla corretta aliquota di ammortamento "fiscale" da applicare a tali impianti. In particolare viene fornita una suddivisione tra impianti connessi o strettamente collegati con l'immobile e/o autonomamente accatastati che dovrebbero applicare l'aliquota di ammortamento del 4%. Gli impianti fotovoltaici classificabili invece come beni mobili continuerebbero a fruire dell'aliquota di ammortamento più elevata al 9%.

Da un punto di vista civilistico, in considerazione del beneficio connesso con la tariffa incentivante, si ritiene che l'aliquota del 5% rappresenti meglio l'utilità attesa dall'investimento e per tale motivo la percentuale di ammortamento applicata rispecchia tale vita utile.

I proventi connessi a tale gestione, ritenuta connessa e collegata a quella istituzionale, risultano di seguito esplicitati in termini di contributo in c/energia e ricavi da scambio sul posto:

Centro	Tariffa incentivante	Ricavi scambio	Totale
Centro Villa Marsello	38.604,53	3.346,84	41.951,37
Centro Arnesano	21.718,13	3.229,01	24.947,14
Centro Le Sorgenti	43.494,06	- 246,69	43.247,37
Centro Fondo Niceta	8.823,47	1.050,31	9.873,78
Centro Tenda d'Abramo	17.690,41	1.848,00	19.538,41
Centro Ecosalus	39.462,13	2.836,16	42.298,29
Centro Bufalaria	5.240,92	-	5.240,92
Centro Villa Castelli	5.674,21	-	5.674,21
Centro Casette	8.534,78	-	8.534,78
Centro Ginosa	3.918,84	-	3.918,84
Centro di Triggiano	1.825,10	-	1.825,10
Centro Melito	-	501,54	501,54
Centro Oria	9.659,54	2.392,71	12.052,25
Totale	204.646,12	14.957,88	219.604,00

Le variazioni registrate nella tariffa incentivante tra il 2017 e 2018 risultano le seguenti:

Centro	Tariffa incentivante 2018	Tariffa incentivante 2017	Variazioni	Var %
Centro Villa Marsello	38.604,53	43.006,34	- 4.401,81	- 10,24
Centro Arnesano	21.718,13	24.405,28	- 2.687,15	- 11,01
Centro Le Sorgenti	43.494,06	12.501,14	30.992,92	247,92
Centro Fondo Niceta	8.823,47	7.881,07	942,40	11,96
Centro Tenda d'Abramo	17.690,41	18.118,57	- 428,16	- 2,36
Centro Ecosalus	39.462,13	17.668,99	21.793,14	123,34
Centro Bufalaria	5.240,92	4.740,14	500,78	10,56
Centro Villa Castelli	5.674,21	5.046,39	627,82	12,44
Centro Casette	8.534,78	7.148,70	1.386,08	19,39
Centro Ginosa	3.918,84	4.349,69	- 430,85	- 9,91
Centro di Triggiano	1.825,10	1.411,97	413,13	29,26
Centro di Melito	-	-	-	
Centro di Oria	9.659,54	10.734,80	- 1.075,26	- 10,02
Totale	204.646,12	157.013,08	47.633,04	30,34

Le variazioni registrate nei proventi da scambio sul posto risultano le seguenti:

Centro	Ricavi di scambio 2018	Ricavi di scambio 2017	Variazioni	Var %
Centro Villa Marsello	3.346,84	3.589,08	- 242,24	- 6,75
Centro Arnesano	3.229,01	15.487,40	- 12.258,39	- 79,15
Centro Le Sorgenti	- 246,69	15.313,97	- 15.560,66	- 101,61
Centro Fondo Niceta	1.050,31	4.433,48	- 3.383,17	- 76,31
Centro Tenda d'Abramo	1.848,00	2.198,30	- 350,30	- 15,94
Centro Ecosalus	2.836,16	7.324,91	- 4.488,75	- 61,28
Centro Bufalaria	-	97,73	97,73	-
Centro Villa Castelli	-	103,44	103,44	-
Centro Casette	-	101,13	101,13	-
Centro Ginosa	-	-	-	-
Centro di Triggiano	-	315,49	- 315,49	- 100,00
Centro di Melito	501,54	2.898,05	- 2.396,51	- 82,69
Centro di Oria	2.392,71	142,29	2.250,42	1.581,57
Totale	14.957,88	51.400,67	- 36.442,79	- 70,90

I proventi connessi a tale gestione i mantengono sostanzialmente in linea con i dati del precedente esercizio. Si registrano alcuni decrementi legati ad ordinari interventi di manutenzione periodica. Come precedentemente richiamato l'ammortamento degli impianti fotovoltaici è stato calcolato in base ad una vita utile attesa di 20 anni, pari alla durata del contributo in conto energia, e che corrisponde ad una aliquota del 5%.

Tra le principali iniziative promosse e gestite direttamente dalla Comunità Emmanuel si registra il progetto legato alla realizzazione dell'emporio solidale gestito in condivisione con associazioni ed enti operanti nella Provincia di Lecce.

L'iniziativa ormai consolidata mira alla gestione di un supermercato solidale nel quale poter reperire gratuitamente generi di prima necessità per le famiglie in stato di bisogno ed in difficoltà economiche.

Alle persone in possesso dei requisiti fissati per il riconoscimento del credito di spesa viene consegnata una card che consente loro di accedere all'Emporio. Tale tessera, una sorta di carta di credito a punti, è uno strumento per ulteriori iniziative di solidarietà e di inclusione sociale. Essa potrà infine permettere, a tutti gli organismi aderenti alla rete, di conoscere gli interventi effettuati a favore del titolare, monitorando così il percorso di promozione ed assistenza ed evitando sprechi e sovrapposizioni.

Nel bilancio chiuso al 31/12/2012 si era provveduto a valorizzare gli oneri sostenuti dalla Comunità Emmanuel per la realizzazione e gestione del progetto richiamato oltre che per le specifiche attività di promozione e Fund raising svolte nel corso dell'esercizio. Tali oneri, pari ad euro 400 mila, presentavano una utilità pluriennale e per tale motivo risultavano iscritti nelle immobilizzazioni immateriali del precedente bilancio. L'ammortamento di tali attività immateriali, stimato in venti anni, è iniziato dal 2013 e ciò in quanto i relativi proventi sono stati conseguiti nel corso del precedente esercizio.

Si segnala che la Comunità Emmanuel ha acquisito, nel corso dei precedenti esercizi, in usufrutto l'immobile in contrada Matagiola (Brindisi) oggetto di un precedente comodato gratuito. Nel bilancio del 2013 tale diritto reale è stato oggetto di valorizzazione secondo criteri catastali per complessivi euro 632.653. La contropartita economica è stata rilevata nei proventi tipici da non soci.

In relazione alle immobilizzazioni materiali si segnala inoltre la valorizzazione, sempre secondo criteri catastali, delle unità immobiliari situate in via della Ferrandina ed oggetto di alcuni lavori di costruzione nel corso dei precedenti esercizi. Tali unità immobiliari, denominate "Casette" in contrada Ferrandina, sono state complessivamente valorizzate in euro 739.167 e formano oggetto di contratto di locazione.

Nel 2017 l'Associazione Comunità Emmanuel ha ricevuto in donazione l'immobile di via Battaglini per un controvalore di euro 91.105.

Si registrano inoltre alcuni allineamenti contabili al valore catastale di alcuni fabbricati siti a Castelvolturno, Fondo Niceta, Tenda d'Abramo e Arnesano.

Nel corso del 2018 l'Associazione ha ricevuto in donazione l'immobile di Leverano in via Machiavelli valorizzato per euro 73.210 come da atto notarile e l'immobile di via Torre Mozza per euro 89.100. Risulta inoltre la donazione di un fondo rustico in agro di Salice Salentino per euro 801.

La Comunità ha inoltre provveduto alla vendita dell'immobile di Ugento in via Del Balzo per euro 46.000.

Tra le nuove iniziative progettuali finanziate ed in corso al 2018 si segnala il progetto Comunitalia Roma che prevede l'affidamento alla nostra associazione delle attività relative al monitoraggio delle comunità terapeutiche operanti sul territorio nazionale con la stesura di note informative circa l'andamento del settore.

Con riferimento alle nuove iniziative si segnala inoltre l'avvio delle procedure di accreditamento per la struttura di Faicchio nelle vicinanze di Benevento che potrà fornire accoglienza e supporto a n. 20 soggetti affetti da patologie legate alla tossicodipendenza.

Al fine di sostenere tutte le iniziative finanziate nonché per valorizzare le proprie attività non commerciali l'associazione ha sottoscritto con Banca Prossima un nuovo mutuo ipotecario nel corso del 2015 per complessivi euro 2.000.000 scadenza 22/12/2025 con rate semestrali. Il debito residuo alla data del 31/12/2018 risulta pari ad euro 1.458.027,29. La quota a breve del mutuo ammonta ad euro 191.088,90 e la quota esigibili oltre l'esercizio risulta pari ad euro 1.266.938,39.

Nel 2018 l'associazione ha sottoscritto un prestito chirografario per euro 500.000 rimborsabile in 3 anni.

B) Principi di Redazione e criteri di valutazione

La valutazione delle poste attive e passive è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Gli oneri ed i proventi sono stati contabilizzati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento e tenendo conto dei rischi e delle perdite noti anche successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.

B. 1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Gli oneri relativi al software sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Gli oneri relativi alle attività di promozione e fund raising sono ammortizzati in un periodo di venti esercizi ritenendo tale l'utilità attesa dall'investimento.

Le migliorie su beni di terzi (su immobili in locazione o in comodato) sono ammortizzate con una aliquota annua del 20%.

B. 2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto o al costo di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto dei relativi fondi ammortamento.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativi sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo il criterio della residua possibilità di utilizzazione dei beni, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

<u>Categoria del Cespite</u>	<u>Aliquota applicata</u>
Fabbricati strumentali	3%
Arredi	10%
Macchine ufficio	20%
Attrezzature	12,5%
Impianti	25%
Automezzi	25%
Impianti fotovoltaici	5%

Le aliquote di ammortamento sono normalmente ridotte al 50% trattandosi di beni acquisiti nell'esercizio in quanto il calcolo dell'ammortamento in base all'effettiva durata del possesso non si discostava significativamente da tale dato.

B. 3 Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in base al criterio del costo ed il relativo valore risulta rettificato in presenza di perdite durevoli.

B. 4 Crediti

I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzo. Tale valore è determinato rettificando il valore nominale dei crediti mediante la rilevazione di un fondo svalutazione crediti a diretta diminuzione degli stessi. Si ritiene di non applicare il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti contabili sono ritenuti di entità trascurabile.

B. 5 Disponibilità liquide

Le disponibilità sono iscritte al loro valore nominale.

B. 6 Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale

B. 7 Ratei e Risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

B. 8 Proventi ed oneri dell'esercizio

Gli oneri ed i proventi sono rilevati secondo il principio della competenza economica.

B. 9 Imposte dell'esercizio

Il calcolo delle imposte dirette correnti avviene in conformità alle disposizioni di legge in vigore.

Non sussistono i presupposti per la rilevazione delle imposte anticipate e/o differite.

C) Composizione, Movimentazione e Commenti alle voci dell'attivo e del Passivo**Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali hanno registrato le seguenti movimentazioni nel corso dell'esercizio 2018:

<u>Categoria</u>	<u>31-dic-17</u>	<u>Incrementi</u>	<u>Ammortamenti</u>	<u>31-dic-18</u>
Altre immobilizzazioni immateriali	614.106,00	68.560,00	65.968,00	616.698,00
Totale	614.106,00	68.560,00	65.968,00	616.698,00

Nel corso dell'esercizio si registrano incrementi per euro 68 mila relativi a costi per alcune manutenzioni straordinarie su immobili in comodato.

La movimentazione analitica in tale voce di bilancio e la relativa composizione al 31 dicembre 2018 risulta la seguente:

<u>Categoria</u>	<u>31-dic-18</u>	<u>Amm.ti precedenti</u>	<u>Amm.ti 2018</u>	<u>31-dic-18</u>
Software 2005	4.200,00	4.200,00	-	-
Software 2006	2.400,00	2.400,00	-	-
Software 2007	4.116,00	4.116,00	-	-
Software 2011	8.470,00	8.470,00	-	-
Software 2017	6.949,00	1.390,00	1.389,80	4.169,20
Migliorie su beni in comodato 2005	19.595,00	19.595,00	-	-
Migliorie su beni in comodato 2006	15.127,00	15.127,00	-	-
Migliorie su beni in comodato 2007	54.073,00	54.073,00	-	-
Migliorie su beni in comodato 2008	15.196,00	15.196,00	-	-
Migliorie su beni in comodato 2009	4.200,00	4.200,00	-	-
Migliorie su beni in comodato 2010	960,00	960,00	-	-
Migliorie su beni in comodato 2011	9.874,00	9.874,00	-	-
Migliorie su beni in comodato 2012	55.379,00	53.268,40	2.110,60	-
Migliorie su beni in comodato 2013	15.730,00	12.581,00	3.149,00	-
Migliorie su beni in comodato 2014	33.288,00	27.793,80	5.494,20	-
Migliorie su beni in comodato 2015	20.682,00	12.408,80	4.136,40	4.136,80
Migliorie su beni in comodato 2017	28.150,00	5.630,00	5.630,00	16.890,00
Migliorie su beni in comodato 2018	68.560,00	-	9.808,00	58.752,00
Costi di promozione e sviluppo	685.000,00	118.000,00	34.250,00	532.750,00
Totale	1.051.949,00	369.283,00	65.968,00	616.698,00

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali hanno registrato le seguenti movimentazioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

Categoria	31-dic-17	Incrementi	Altre variazioni	31-dic-18
Terreni e fabbricati	17.131.669,00	574.407,00	64.360,00	17.641.716,00
Impianti e attrezzature	5.767.678,00	113.040,00	2.000,00	5.878.718,00
Altri beni	416.639,00	76.886,00	-	493.525,00
Immobili in corso	-	-	-	-
Totale	23.315.986,00	764.333,00	66.360,00	24.013.959,00
Fondi per categoria	31-dic-17	ammortamenti	Altre variazioni	31-dic-17
Terreni e fabbricati	4.509.270,00	483.259,00	18.360,00	4.974.169,00
Impianti e attrezzature	2.561.179,00	320.476,00	- 2.591,00	2.884.246,00
altri beni	348.081,00	35.936,00	2.440,00	381.577,00
Totale	7.418.530,00	839.671,00	18.209,00	8.239.992,00
Netto	15.897.456,00			15.773.967,00

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente a euro 764.333 e si concentrano principalmente nella voce terreni e fabbricati per euro 574.407 ed agli impianti e macchinari per euro 113.040.

Gli incrementi relativi ai Terreni e Fabbricati si riferiscono principalmente ad alcuni lavori di manutenzione straordinaria sull'immobile IMS per circa euro 50 mila ed alle donazioni dei fabbricati di Torre Mozza Lecce per euro 89.100 e di Leverano via Machiavelli per euro 73.210. Si registrano inoltre alcuni lavori di completamento presso l'unità immobiliare denominata "Le Casette".

Nel corso del 2018 la Comunità ha proceduto alla vendita dell'immobile di Ugento in via Pugliese per un controvalore di euro 46.000.

Per quanto riguarda gli impianti ed attrezzature i principali incrementi si riferiscono ad alcune manutenzioni straordinarie sugli impianti di Triggiano per euro 16.621 e Castelvoturno per euro 14.071.

Le altre poste non registrano variazioni significative.

Con riferimento agli impianti fotovoltaici non si registrano movimentazioni nell'esercizio. Rispetto al budget previsto la composizione degli investimenti risulta così riepilogata per centro di costo:

Impianto Energia rinnovabile	Investimento previsto	Costi sostenuti al 31/12/2018
Ecosalus	365.070,00	363.410,39
Fondo Niceta	91.268,00	91.943,16
Le Sorgenti eolico	74.712,00	74.712,00
Le Sorgenti fotovoltaico	533.915,00	537.226,22
Tenda di Abramo	150.592,00	150.554,17
Villa Marsello	479.155,00	519.854,92
Oria	214.350,00	191.750,00
Arnesano	240.231,00	240.000,00
Altri centri	381.047,00	381.047,00
Totale	2.530.340,00	2.550.497,86

Per tali investimenti si è provveduto alla rilevazione delle quote di ammortamento sulla base della vita utile stimata in n. 20 anni ovvero correlata ai benefici di legge previsti per tale settore.

Come richiamato nelle premesse alla nota integrativa, nel corso dei precedenti esercizi, la Comunità aveva provveduto a valorizzare i costi in economia sostenuti per la gestione complessiva di tali impianti ovvero oneri di personale, materie prime e servizi necessari per l'implementazione di una struttura di progettazione e monitoraggio per complessivi euro 950 mila. Tali oneri, aventi utilità pluriennale, sono stati iscritti nella voce relativa agli impianti e macchinari in quanto strettamente correlati agli impianti ad energia rinnovabile e sono stati ammortizzati a decorrere dal 2014 per euro 47.500 annui.

Nel corso del 2015, anche in relazione all'ampliamento del centro oggetto di investimenti fotovoltaici, si è provveduto a valorizzare ulteriori lavori in economia per ulteriori euro 400 mila.

La gestione fotovoltaica complessiva ha registrato pertanto ammortamenti complessivi per euro 195.025

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio 2017 nella voce "Terreni e Fabbricati" risultano di seguito dettagliate.

Terreni e Fabbricati

<u>Descrizione</u>	<u>Costo 2017</u>	<u>incrementi</u>	<u>decrementi</u>	<u>Costo 2018</u>
Terreni Veglie	-	801,00		801,00
Terr.Villa Marsello	17.324,55	-	-	17.324,55
Terreno Oria emmanuel	16.268,39	-	-	16.268,39
Terreno San Giovanni in Fiore	-	15.750,00		15.750,00
Terreno Castel Volturno	41.316,55	-	-	41.316,55
Terreno Le Sorgenti	135.828,16	-	-	135.828,16
Terreno fondo Niceta	46.481,12	-	-	46.481,12
Terreno arnesano v.maria	27.732,19	-	-	27.732,19
Terreno Ecosalus	77.468,53	-	-	77.468,53
Terreno c.f.sicar	51,65	-	-	51,65
Terreno serra pedace	-	-	-	-
Terreno Costa della Gaveta	1.000,00	-	-	1.000,00
Totale Terreni	363.471,14	16.551,00	-	380.022,14
Fabbr. Lecce D.Bosco	119.043,32	-	-	119.043,32
Fabbr. C.A Reggio	25.822,84	-	-	25.822,84
Fabbr. Villa Marsello	324.930,75	6.681,49	-	331.612,24
Fabbr. Oria emmanuel	309.850,34	5.665,00	-	315.515,34
Fabbr. Matagiola Usufrutto	632.652,72	-	-	632.652,72
Fabbr. Bufalaria	83.020,96	-	-	83.020,96
Fabbr. Villa Castelli	129.114,22	25.724,44	-	154.838,66
Fabbr. Ferrandina Casette	1.129.268,02	150.439,20	-	1.279.707,22
Fabbr.Martina Franca V.Lucia	33.058,00	-	-	33.058,00
Fabbr. Lenzano	122.325,34	2.933,06	-	125.258,40
Fabbr. Castelvolturno	676.445,54	-	-	676.445,54
Fabbr. Cassano	649.447,73		-	649.447,73
Fabbr. Le Sorgenti	216.203,95	7.320,00	-	223.523,95
Fabbr. I.M.S.	7.604.771,77	50.385,30	-	7.655.157,07
Fabbr. Fondo Niceta	696.904,02	60.742,52		757.646,54
Fabbr. Tenda d'Abramo	392.919,09	7.371,81		400.290,90
Fabbr. Arnesano Villa Maria	592.748,49	-		592.748,49
Fabbr. Martina F.Villa maria	71.141,00	4.070,00	-	75.211,00

Fabbr. Ginosa Scuola	1.300.000,00	-	-	1.300.000,00
Fabbr. Ecosalus	114.870,35	4.814,00	-	119.684,35
Fabbr. Triggiano	215.850,58	19.030,00	-	234.880,58
Fabbr. Capannone	25.889,10	37.009,74	-	62.898,84
Fabbr. Torre Mozza	-	89.100,00	-	89.100,00
Fabbr. C.F. Dontonino Bello Ugento	130.640,68	13.360,00	64.360,00	79.640,68
Fabbr. C.F Sicar	202.760,98	-	-	202.760,98
Fabbr. Copertino	264.209,56	-	-	264.209,56
Fabbr. Leverano via Machiavelli	-	73.210,00	-	73.210,00
Fabbr. Condominio Battaglini	91.105,00	-	-	91.105,00
Fabbr. Costa della Gaveta	523.204,76	-	-	523.204,76
Totale Fabbricati	16.678.199,11	557.856,56	64.360,00	17.171.695,67
Prefabbricati e Strutt/Copertino	90.000,00	-	-	90.000,00
Totale Prefabbricati	90.000,00	-	-	90.000,00

Gli incrementi registrati nell'esercizio si riferiscono principalmente, come precedentemente richiamato, ad alcuni lavori di ristrutturazione ed alcune donazioni di immobili valorizzati in base alle risultanze degli atti notarili

Si rileva altresì la cessione dell'immobile di Ugento che ha determinato una plusvalenza di circa euro 17 mila.

Impianti

Le variazioni intervenute nella voce "Impianti ed attrezzature" nel periodo 2016-2017 risultano le seguenti:

<u>Descrizione</u>	<u>Costo 2017</u>	<u>incrementi</u>	<u>decrementi</u>	<u>Costo 2018</u>
Impianti e macch lecce coordin	23.255,99	-	-	23.255,99
Impianti Milano	2.320,44	-	-	2.320,44
Impianti c. operativo IMS	11.587,20	-	-	11.587,20
Impianti Villa Marsello	79.836,47	-	-	79.836,47
Impianti e macch. Arnesano A. S.	12.599,40	-	-	12.599,40
Impianti e macch. Oria	3.190,00	-	-	3.190,00
Impianti Matagiola	4.390,88	-	-	4.390,88
Impianti Bufalaria	25.373,80	-	-	25.373,80
Impianti e macch Villa Castelli	30.073,79	4.636,34	-	34.710,13
Impianti Le Casette Via Ferrandina	42.445,35	-	-	42.445,35
Impianti Salandra	18.433,80	1.390,80	-	19.824,60
Impianti e macch Lenzano	7.323,63	-	-	7.323,63
Impianti Melito	2.631,19	-	-	2.631,19
Impianti Castelvoturno	-	14.070,57	-	14.070,57
Impianti Eboli	104.262,10	-	-	104.262,10
impianti e macch Rieti	16.800,00	4.180,00	-	20.980,00
Impianti Cassano	154.741,63	-	-	154.741,63
Impianti e macch Sorgenti	8.133,63	3.309,73	-	11.443,36
Impianti i.m.s	709.320,58	7.660,14	-	716.980,72
Impianti Fondo Niceta	26.637,52	-	-	26.637,52
Impianti Tenda D'Abramo	42.357,20	13.209,92	-	55.567,12
Impianti Arnesano V. Maria	1.171,20	-	-	1.171,20
Impianti Martina V.Maria	-	5.490,00	-	5.490,00
Impianti Ginosa	5.111,04	-	-	5.111,04
Impianti CF Villa Lucia	3.050,21	-	-	3.050,21

Impianti Triggiano	11.651,00	16.621,00	-	28.272,00
Impianti Capannone	6.534,00	-	-	6.534,00
Imp e macch CF S Marcellino	3.190,00	-	-	3.190,00
Impianti Comunità Alloggio	6.710,00	-	-	6.710,00
Imp e macch CF Lina-Vaste	5.000,04	-	-	5.000,04
Impianti CF Dontonino Bello	3.190,00	-	-	3.190,00
Impianti macchin sicar	2.400,00	-	-	2.400,00
Impianti Scroforio	12.880,00	-	-	12.880,00
Impianti Genzano	4.948,65	5.490,00	-	10.438,65
Imp e macch Copertino	10.586,68	-	-	10.586,68
Impianti Emporio Solidale	19.675,11	-	-	19.675,11
Impianti L'Aurora	4.270,00	6.691,78	-	10.961,78
Impianti Chieri Ct	4.580,51	-	-	4.580,51
Impianti Costa della Gaveta	9.988,00	-	-	9.988,00
Impianti Centro Faicchio	17.400,00	-	-	17.400,00
Totale Macchinari	1.458.051,04	82.750,28	-	1.540.801,32
Attività di Sviluppo Fotovoltaico	1.350.000,00	-	-	1.350.000,00
Impianti Energia Alt Villa Marsello	519.854,92	-	-	519.854,92
Impianti Energia Alternativa Oria	191.750,00	-	-	191.750,00
Impianti Energia Alternat Bufalaria	98.500,00	-	-	98.500,00
Impianti Energia Alternat Villa Cast	98.500,00	-	-	98.500,00
Impianti Energia Alternat Ferra	98.500,00	-	-	98.500,00
Impianti Energia Alternativa ISMS	611.938,22	-	-	611.938,22
Impianti Energia Alt Fondo Niceta	91.943,16	-	-	91.943,16
Impianti Energia Alt Tenda D'Abramo	150.554,17	-	-	150.554,17
Impianti Energia Alt Arnesano Maria	240.000,00	-	-	240.000,00
Impianti Energia Alternat Ginosa	39.006,00	-	-	39.006,00
Impianti Energia Alt Ecosalus	363.410,39	-	-	363.410,39
Impianti Energia Alternat Triggiano	46.540,62	-	-	46.540,62
	3.900.497,48	-	-	3.900.497,48
Attrezzature Coordinamento	21.434,08	-	-	21.434,08
Attrezzature Milano	1.920,00	-	-	1.920,00
Attrezzature Centro Benessere	2.712,00	-	-	2.712,00
Attrezzatura Off Battipaglia	1.312,20	-	-	1.312,20
Attrezzature Marsello	24.492,95	-	-	24.492,95
Attrezzature Arnesano Area Sana	3.193,61	-	-	3.193,61
Attrezz. Lab. Oria Emmanuel	24.075,88	-	-	24.075,88
Attrezz. Lab. Matagiola	2.499,51	-	-	2.499,51
Attrezz. Lab. Bufalaria	7.907,27	-	-	7.907,27
Attrezz. Lab. Villa Castelli	11.302,00	-	-	11.302,00
Attrezzatura Salandra	12.628,06	-	-	12.628,06
Attrezz. Lab. Lenzano	566,67	-	-	566,67
Attrezzature Melito	4.550,60	-	-	4.550,60
Attrezz. Lab. Eboli	26.204,08	9.357,40	-	35.561,48
Attrezz. Lab. Rieti	4.637,57	1.995,00	-	6.632,57
Attrezz. Lab. Cassano	40.533,34	-	-	40.533,34
Attrezz. Lab. Le Sorgenti	6.755,85	-	-	6.755,85
Attrezz. Lab. I.M.S.	107.255,55	-	-	107.255,55
Attrezzature Fondo Niceta	11.020,33	-	-	11.020,33
Attrezzature Tende D'Abramo	5.709,60	-	-	5.709,60
Attrezzature Arnesano V. maria	7.661,60	-	-	7.661,60

Attrezzature Martina Villa Maria	7.196,00		-	7.196,00
Attrezzature Ginosa	2.000,00	-	-	2.000,00
Attrezz. Ecosalus	2.700,00	2.684,00	-	5.384,00
Attrezzature Triggiano	2.110,60	-	-	2.110,60
Attrezz. Lab. Capannone	1.261,25	-	-	1.261,25
Attrezz. Lab. Ugento	1.116,00	-	-	1.116,00
Attrezz. CF S Marcellino	3.822,22	-	-	3.822,22
Attrezz. CF Don Tonino B. Ugento	5.886,46	-	-	5.886,46
Attrezz. CF Il Seme Della Speranza	1.899,00	-	-	1.899,00
Attrezz. Lab. Avetrana	1.377,60	-	-	1.377,60
Attrezz. Copertino	2.800,00	-	-	2.800,00
Attrezzature emporio Solidale	4.236,88	11.853,64	-	16.090,52
Attrezz. Lab. L'aurora	1.680,00	-	-	1.680,00
Attrezz. Lab. Chieri C.T	4.492,49	-	-	4.492,49
Attrezz. Geic Giovani Emmanuel	5.717,01	-	-	5.717,01
Totale Attrezzatura Laboratorio	376.668,26	25.890,04	-	402.558,30
Impianti Gas/Metano Aria sana	1.300,00	-	-	1.300,00
Impianti Gas /Metano Bufalaria	1.400,00	-	-	1.400,00
Impianti Gas Metano Salandra	1.000,00	-	-	1.000,00
Impianti Gas / Metano Castelvolt	2.900,00	-	-	2.900,00
Impianti Gas Metano Rieti	1.400,00	-	-	1.400,00
Impianti Gas Metano Le sorgenti	2.800,00	-	-	2.800,00
Impianti Gas Metano Ginosa	800,00	-	-	800,00
Impianti Gas Metano Autoparco	18.560,00	2.400,00	-	20.960,00
Impianti Gas Metano Scroforio	1.100,00	-	-	1.100,00
Impianti Gas Metano Genzano	1.200,01	-	-	1.200,01
	32.460,01	2.400,00	-	34.860,01

Gli incrementi si riferiscono prevalentemente alle spese sostenute per l'acquisizione di impianti e attrezzature per complessivi euro 108.640.

Gli altri incrementi si ricollegano all'acquisizione di alcune attrezzature utilizzate presso i differenti centri terapeutici della Comunità.

Il valore dei beni immobili al 31 dicembre 2018 non eccede il valore recuperabile sul mercato e ciò appare evidente alla luce del confronto tra gli elementi catastali dei beni ed il netto contabile.

Il patrimonio immobiliare può essere così sinteticamente valorizzato:

Descrizione	Valore netto al 31-12-18	Valore catastale	Plusvalenza implicita
Immobili a bilancio	12.280.527,00	19.800.000,00	-7.519.473,00
Terreni a bilancio	380.022,00	129.480,00	250.542,00
Totale Immobilizzazioni	12.660.549,00	19.929.480,00	-7.268.931,00

Si presume, sulla base di specifiche stime effettuate dall'ufficio tecnico e relative al valore commerciale dei beni immobili di proprietà, che il valore realizzabile sul mercato sia superiore per il 20% al valore catastale. Ciò determinerebbe una plusvalenza implicita in tale voce di bilancio pari a circa euro 10 milioni.

Immobilizzazioni finanziarie

Le variazioni registrate nelle immobilizzazioni finanziarie sono state le seguenti:

<u>Descrizione</u>	<u>31-dic-18</u>	<u>Variazione</u>	<u>31-dic-17</u>
Crediti	14.760,00	1.880,00	12.880,00
Totale	14.760,00	1.880,00	12.880,00

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono principalmente ad alcuni finanziamenti erogati dall'Associazione, per complessivi euro 13 mila, ed in fase di rientro in base ad un piano programmato dei pagamenti a medio termine.

Attivo circolante

Rimanenze

Le variazioni intervenute nelle rimanenze di magazzino risultano le seguenti:

<u>Descrizione</u>	<u>31-dic-18</u>	<u>Variazione</u>	<u>31-dic-17</u>
Rimanenze di materie prime	39.727,00	3.065,00	36.662,00
e materiali di consumo			
Totale	39.727,00	3.065,00	36.662,00

Le rimanenze al 31 dicembre 2018 ammontano a euro 39.727 e si riferiscono alle giacenze di magazzino per le materie prime e di consumo non utilizzati nel corso dell'esercizio.

La Comunità ha provveduto alla chiusura dell'esercizio alla verifica delle consistenze attraverso apposito inventario fisico.

Il criterio di valutazione adottato è quello del costo medio ponderato e risulta invariato rispetto all'esercizio precedente.

Crediti

I clienti hanno registrato le seguenti movimentazioni negli esercizi 2017 e 2018.

<u>Descrizione</u>	<u>31-dic-18</u>	<u>Variazione</u>	<u>31-dic-17</u>
Clients esigibili entro l'esercizio successivo	2.946.489,00	- 42.072,00	2.988.561,00
Totale	2.946.489,00	- 42.072,00	2.988.561,00

I clienti esposti nell'attivo circolante ammontano a euro 2.946.489 e si riferiscono al credito vantato nei confronti delle aziende sanitarie locali e le altre istituzioni per le prestazioni riabilitative e di accoglienza prestate dalla Comunità e per i progetti approvati, in fase di organizzazione da parte dell'associazione, e non ancora incassati alla data di chiusura dell'esercizio.

La composizione dei crediti al 31 dicembre 2018 risulta la seguente:

<u>Descrizione</u>	<u>31-dic-18</u>
Crediti verso ASL per prestazioni	2.135.920,00
Crediti verso altri Enti ed Istituzioni	810.569,00
Totale	2.946.489,00

I crediti verso le aziende sanitarie locali si riferiscono alle prestazioni terapeutiche e pedagogiche prestate nell'esercizio in corso e nei precedenti ma per le quali le autorità sanitarie non hanno ancora provveduto al relativo pagamento.

Nel corso degli esercizi precedenti si sono registrate significative difficoltà nell'incasso dei crediti vantati nei confronti delle Asl della Regione Campania e della Regione Lazio.

La composizione dei crediti per singola regione risulta di seguito dettagliata:

Regione	31-dic-18
Regione Puglia	877.250,00
Regione Campania	311.404,00
Regione Calabria	320.069,00
Regione Basilicata	58.520,00
Regione Lombardia	119.139,00
Regione Lazio	58.172,00
Regione Piemonte	30.103,00
Altre	361.263,00
Totale	2.135.920,00

I crediti verso le altre istituzioni si riferiscono tanto alle prestazioni di accoglienza e assistenza sui minori, famiglia e sui soggetti disabili tanto alle liberalità condizionate legate a progetti finanziati da differenti enti pubblici e privati.

Il credito vantato dalla Comunità nei confronti delle altre Istituzioni può essere così evidenziato:

Descrizione	31-dic-18
Crediti verso Istituzioni per prestazioni	252.354,00
Crediti verso progetti	558.215,00
Totale	810.569,00

I crediti verso gli enti finanziatori per i progetti approvati e non ancora incassati alla data del 31 dicembre 2018 risulta così costituito:

Descrizione Progetto	31-dic-18
Progetto New Sunrise Salerno	3.719,00
Altri	85.135,00
Totale Regione Campania	88.854,00
Progetto osservatorio giovani provincia Lecce	59.503,00
Progetto Villaggio solidale	69.489,00
Progetto Centro Aggregazione Giovanile Taranto	77.109,00
Progetto Matagiola	72.022,00
Progetto Centro di Prevenzione Devianza	48.000,00
Progetto Centro Luna Seclì	70.000,00
Progetto Ginosa Scuola	7.097,00
Totale Regione Puglia	403.220,00
Progetto Informazione giovani	20.024,00
Progetto prevenzione possibile	46.117,00
Totale Regione Calabria	66.141,00
Totale generale crediti per progetti	558.215,00

A fronte del credito vantato e del relativo ricavo iscritto nella voce “Contributi su progetti” sono stati contabilizzati nel passivo i fondi vincolati relativi ai proventi progettuali di competenza dei futuri esercizi.

Per alcuni crediti verso progetti si è in attesa della verifica della rendicontazione finale al fine di acquisire il relativo saldo.

Crediti verso altri

La variazione dei crediti verso altri risulta la seguente:

<u>Descrizione</u>	<u>31-dic-18</u>	<u>Variazione</u>	<u>31-dic-17</u>
Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	1.117.342,00	- 42.289,00	1.159.631,00
Totale	1.117.342,00	- 42.289,00	1.159.631,00

I crediti verso altri al 31 dicembre 2018 ammontano a euro 1.117.342 e sono rappresentati in gran parte da acconti versati a cooperative ed altri soggetti giuridici ed economici a fronte di servizi non ancora completati o a titolo di finanziamento temporaneo.

La composizione dei crediti in esame appare la seguente:

<u>Descrizione</u>	<u>31-dic-18</u>
Finanziamento Coop. L'Eco	74.043,00
Finanziamento Coop. Solcar	443.885,00
Finanziamento Consorzio Emmanuel	76.410,00
Finanziamento Comuneria	189.069,00
Finanziamento Coop. Vita Più	10.746,00
Finanziamento Il Mandolro	9.907,00
Finanziamento Imm Albania	139.333,00
Finanziamento Consorzio Ananke	9.945,00
Altri	254.004,00
Fondo svalutazione crediti	(90.000,00)
Totale	1.117.342,00

Tali crediti si riferiscono prevalentemente a prestazioni di servizi, forniture di beni e operazioni temporanee di finanziamento con associazioni e cooperative sociali affiliate alla Comunità Emmanuel.

Il finanziamento imm. Albania è vantato nei confronti della Diocesi di Tirana per l'acquisto di un terreno situato presso Vagar-Tirana che risulta destinato alla realizzazione di un centro sociale polivalente gestito da una associazione di volontariato locale.

Le modalità di rimborso del credito vantato sono ancora in fase di definizione con la Diocesi di Tirana.

Il fondo svalutazione crediti è stato calcolato prudenzialmente al fine di tenere conto delle possibili future inesigibilità dei crediti. L'utilizzo del fondo potrà derivare da alcune rinunce, già manifestate dall'associazione, rispetto ai crediti vantati nei confronti di alcuni enti.

Nella voce residuale “Altri crediti”, per euro 254.004, risultano iscritti i crediti vantati nei confronti del GSE per euro 81.920 per la tariffa incentivante di competenza dell'esercizio 2018 erogata nel

corso del 2019 nonché il credito derivante da alcuni anticipi corrisposti al Convivio S. Eugenio per circa euro 59 mila.

La differenza si riferisce ad alcuni crediti IVA, IRPEF ed INPS che saranno presumibilmente oggetto di compensazione in sede di versamento delle ritenute fiscali e previdenziali relative ai rapporti di lavoro dipendente.

In tale posta risultano altresì iscritti alcuni prestiti infruttiferi nei confronti di alcuni dipendenti in fase di rientro attraverso un piano concordato di pagamenti.

Disponibilità Liquide

Le variazioni delle disponibilità liquide tra i due esercizi risulta così esplicitata:

Descrizione	31-dic-18	Variazione	31-dic-17
Disponibilità liquide	296.154,00	- 82.101,00	378.255,00
Totale	296.154,00	- 82.101,00	378.255,00

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2018 ammontano a Euro 296.154 e comprendono i depositi bancari e postali per euro 264.680 e valori in cassa per euro 31.474.

I depositi bancari sono rappresentati da conti correnti attivi accesi, in particolare, presso l'Istituto Monte dei Paschi di Siena e Banca Prossima, utilizzati per tutti i rapporti finanziari legati alla gestione della sede della Comunità.

I differenti centri periferici ed operativi della Comunità intrattengono inoltre rapporti di conto corrente con altri Istituti di Credito.

Ratei e Risconti Attivi

Le variazioni intervenute nei ratei e risconti attivi non risultano significative e sono le seguenti

Descrizione	31-dic-18	Variazione	31-dic-17
Ratei e Risconti attivi	74.984,00	4.203,00	70.781,00
Totale	74.984,00	4.203,00	70.781,00

La voce si riferisce ai premi assicurativi corrisposti anticipatamente dalla Comunità e che presentano una competenza economica successiva alla chiusura dell'esercizio ed ad alcuni costi progettuali sostenuti anticipatamente.

Patrimonio Netto

L'associazione non ha previsto nell'atto costitutivo un fondo di dotazione e pertanto il patrimonio netto risulta alimentato esclusivamente dai risultati gestionali rientranti nel patrimonio libero e dai fondi vincolati da terzi che si riferiscono alle liberalità percepite non ancora utilizzate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il Patrimonio ammonta complessivamente a euro 15.297.661 e nel prospetto di movimentazione dinamica delle componenti del patrimonio viene fornito il dettaglio delle variazioni.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione del fondo per il trattamento di fine rapporto risulta la seguente:

<u>Descrizione</u>	<u>31-dic-18</u>	<u>Variazione</u>	<u>31-dic-17</u>
Trattamento di Fine rapporto	433.311,00	13.213,00	420.098,00
Totale	433.311,00	13.213,00	420.098,00

La Comunità si avvale di n. 79 dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio ed il relativo accantonamento al fondo di liquidazione è stato rilevato in ottemperanza alla normativa di riferimento contenuta nell'art. 2120 del Codice Civile.

La movimentazione del fondo TFR al 31 dicembre 2018 risulta la seguente:

Fondo TFR al 31 dicembre 2017	420.098,00
Accantonamento quota 2018	85.173,00
Imposta sostitutiva 11%	- 1.409,00
Anticipi/liquidazioni effettuate/vari	- 70.551,00
Fondo TFR al 31 dicembre 2018	433.311,00

Debiti

La movimentazione intervenuta nei debiti è la seguente:

<u>Descrizione</u>	<u>31-dic-18</u>	<u>Variazione</u>	<u>31-dic-17</u>
Debiti	5.140.035,00	- 100.129,00	5.240.164,00
Totale	5.140.035,00	- 100.129,00	5.240.164,00

L'ammontare complessivo dei debiti esistenti al termine dell'esercizio risulta pari a euro 5.140.035. Risultano debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'associazione.

I debiti sono rappresentati principalmente dai debiti verso banche. Come richiamato nelle premesse alla nota integrativa l'esposizione bancaria si ricollega all'accensione di alcuni finanziamenti con Banca Prossima relativamente alla realizzazione degli impianti fotovoltaici ed al nuovo mutuo contratto nel mese di dicembre del 2015 per euro 2.000.000.

Alla data del 31 dicembre 2018 per tali finanziamenti sono stati formalizzati i relativi contratti di mutuo.

La composizione dei debiti rispetto all'arco temporale di esigibilità risulta la seguente:

<u>Descrizione</u>	<u>A breve</u>	<u>a Lungo</u>	<u>Totale</u>
Debiti verso banche	1.740.265,00	2.336.317,00	4.076.582,00
Debiti verso fornitori	899.845,00		899.845,00
Debiti tributari	40.643,00		40.643,00
Debiti verso istituti di previdenza	79.937,00		79.937,00
Altri debiti	43.028,00		43.028,00
Totale	2.803.718,00	2.336.317,00	5.140.035,00

I debiti verso fornitori si riferiscono alle fatture ricevute per le forniture dei centri e collaboratori per le quali il pagamento è effettuato nel corso dei prossimi esercizi.

I debiti tributari sono così riepilogati e comprendono:

<u>Descrizione</u>	<u>31-dic-18</u>
Ritenute d'acconto irpef collab. E cons.ti	12.582,00
Ritenute dipendenti	25.780,00
Altre ritenute e debiti	2.281,00
Saldo IRES ed IRAP	19.947,00
Acconti	-19.947,00
Totale	40.643,00

Per quanto concerne il debito per imposte dirette si segnala che la Comunità ha rilevato il carico fiscale IRES derivante dai redditi degli immobili di proprietà ed ha proceduto al calcolo IRAP con il metodo retributivo. Per le collaborazioni prestate nel territorio regionale della Lombardia e della Puglia (nella legge di approvazione del bilancio di previsione del 12 aprile 2002) non si è proceduto alla rilevazione delle stesse nella base imponibile per effetto delle rispettive leggi regionali che hanno previsto l'esenzione totale Irap a favore delle Onlus. Gli enti non commerciali rientrano pertanto in via transitoria, per il 2018, tra i soggetti passivi IRES.

Con riferimento all'esercizio 2018 si è stimato un onere per imposte dirette per euro 19.947 integralmente coperto dagli acconti versati.

I debiti verso gli istituti di previdenza accolgono i debiti derivanti dalle trattenute previdenziali e assistenziali effettuate dalla Comunità sulle collaborazioni e retribuzioni corrisposte.

Negli altri debiti si è proceduto a rilevare rapporti finanziari non classificabili nelle voci precedenti.

La composizione degli altri debiti risulta la seguente:

<u>Descrizione</u>	<u>31-dic-18</u>
Anticipi ricevuti	16.961,00
Debiti cessioni V°	16.867,00
Altri debiti	9.200,00
Totale	43.028,00

Tali passività risultano marginali e si riferiscono ad alcune anticipazioni ricevute. Negli altri debiti risultano riclassificati alcuni depositi cauzionali.

I debiti verso banche esposti nello stato patrimoniale si riferiscono alle anticipazioni su crediti ricevute da Banca Prossima per euro 984 mila ed al debito residuo sui mutui perfezionati sia per gli impianti fotovoltaici realizzati che per le attività istituzionali. I debiti bancari verso Banca Prossima possono essere di seguito dettagliati per singolo centro:

<u>Impianto Energia rinnovabile</u>	<u>Debiti al 31/12/2018</u>	<u>A breve</u>	<u>a Lungo</u>	<u>Scadenza</u>
Ecosalus	109.521,00	36.507,00	73.014,00	01/11/2021
Fondo Niceta	27.380,40	9.126,80	18.253,60	01/11/2021
Le Sorgenti eolico	14.113,82	7.868,00	6.245,82	28/07/2020
Le Sorgenti fotovoltaico	200.218,00	53.391,52	146.826,48	01/08/2022
Tenda di Abramo	45.177,60	15.059,20	30.118,40	01/11/2021
Villa Marsello	179.683,00	47.915,52	131.767,48	01/08/2022
Oria	147.088,22	12.708,00	134.380,22	24/09/2027
Arnesano	90.086,69	24.023,08	66.063,61	01/08/2022
Altri centri	364.610,26	184.298,68	180.311,58	30/12/2023
Totale	1.177.878,99	390.897,80	786.981,19	
Centro IMS attività istituzionali	1.458.027,29	191.088,90	1.266.938,39	22/12/2025
Mutuo per Convivio S. Eugenio	37.611,47	10.295,31	27.316,16	30/06/2022
Chirografario 36 mesi	419.464,43	164.382,85	255.081,58	01/05/2021
Anticipo crediti	983.600,00	983.600,00	-	
Totale	4.076.582,18	1.740.264,86	2.336.317,32	

Come anticipato nelle premesse alla nota integrativa si segnala che per tutti gli investimenti fotovoltaici risultano perfezionati i relativi contratti di mutuo.

Il tasso risulta indicizzato e la scadenza media delle operazioni di finanziamento è fissata all'esercizio 2022.

Garanzie e Impegni

Le garanzie e gli impegni presentano la seguente movimentazione:

<u>Descrizione</u>	<u>31-dic-17</u>	<u>Variazione</u>	<u>31-dic-16</u>
Garanzie prestate dall'associazione	7.424.231		7.424.231
Totale	7.424.231		7.424.231

Le garanzie, alla data del 31/12/2018, sono rappresentate dalla cessione del credito vantato dalla Comunità nei confronti del GSE per la produzione energetica oltre alle ipoteche in essere sui mutui. La composizione risulta la seguente:

<u>Garanzie prestate dalla Comunità a Banca Prossima</u>	<u>Valore garanzia</u>
Cessione credito GSE n. 806000001853	150.592
Cessione credito GSE n. 806000001854	91.268
Cessione credito GSE n. 806000001855	533.915
Cessione credito GSE n. 806000001856	240.231
Cessione credito GSE n. 806000001857	365.070
Cessione credito GSE n. 806000001858	479.155
mandati all'incasso	214.000
Garanzia ipotecaria 0506FA00001596	1.350.000
Garanzia ipotecaria 0506FA00003390	4.000.000
Totale	7.424.231

C) Informazioni sul Rendiconto della Gestione

Proventi da attività tipica

I proventi da attività tipiche hanno registrato le seguenti variazioni sia in termini assoluti che in termini percentuali:

<u>Proventi</u>	<u>31-dic-18</u>	<u>31-dic-18</u>	<u>Var</u>	<u>Var %</u>
1) Proventi da attività tipiche	7.316.246	8.650.867	- 1.334.621,00	- 15,43
1.1) Da Contributi su progetti	233.674	235.079	- 1.405,00	- 0,60
1.2) Da contratti con enti pubblici	6.017.151	5.516.203	500.948,00	9,08
1.3) Da soci ed associati	-	-	-	
1.4) Da non soci	870.847	391.445	479.402,00	122,47
1.5) Altri proventi	194.574	2.508.140	- 2.313.566,00	- 92,24

I proventi da attività tipiche hanno registrato un decremento complessivo pari a euro 1.334.621 corrispondente ad una variazione negativa percentuale del 15,43%. Tale decremento si ricollega principalmente alla variazione negativa registrata nei negli Altri proventi per euro 2,3 milioni. In tale posta, nel corso del 2017, risultavano iscritte alcune valorizzazioni su immobili istituzionali relative all'allineamento rispetto al valore catastale. I contributi con enti pubblici registrano un incremento di euro 500.948 mentre i proventi su progetti si mantengono in linea con il 2017 e si attestano ad euro 233.674.

La variazione positiva registrata nei proventi da non soci si riferisce alle erogazioni ricevute da Arca Emmanuel per euro 325 mila.

Contributi da contratti con enti pubblici

Al 31 dicembre 2018 la composizione dei contributi derivanti da forme di convenzionamento con enti e strutture pubbliche risulta la seguente:

Descrizione	31-dic-18	Incidenza %
Contributi ASL	5.407.451,00	89,87
Contributi comunali	609.700,00	10,13
Totale	6.017.151,00	100,00

L'incidenza percentuale dei contributi ordinari delle ASL sul totale delle contribuzioni derivanti da convenzionamento risulta pari a circa il 90%. La parte residuale, il 10% circa, si riferisce alle rette derivanti dall'accoglienza dei minori nelle differenti case famiglia della Comunità.

Dal confronto tra le contribuzioni relative all'esercizio precedente emergono i seguenti scostamenti:

Descrizione	31-dic-18	31-dic-17	Variazione	Var. %
Contributi ASL	5.407.451,00	5.033.223,00	374.228,00	7,44
Contributi comunali	609.700,00	482.980,00	126.720,00	26,24
Totale	6.017.151,00	5.516.203,00	500.948,00	9,08

Come sopra evidenziato si segnala che i proventi legati all'accoglienza presso le case famiglia registrano un incremento pari ad euro 126.720 (+26,24%) mentre le contribuzione ASL registrano un incremento di euro 374.228 (+7,44%).

Il numero medio degli utenti accolti presso i centri terapeutici della Comunità Emmanuel è pari a circa 344 unità cui corrisponde una retta media giornaliera di circa euro 43,03.

Dettaglio Contributi ASL per singolo centro al 31 dicembre 2018

La composizione dei proventi per singolo centro terapeutico risulta di seguito dettagliata.

Descrizione	31-dic-18	N° Medio Utenti 2018	Incidenza %
Contributi ASL Villa Marsello	436.888,00	25,35	8,08
Contributi ASL Arnesano	-	-	-
Contributi ASL Oria Emmanuel	162.720,00	16,73	3,01
Contributi ASL Matagiola	-	-	-
Contributi ASL Bufalaria	99.116,00	8,79	1,83
Contributi ASL Villa Castelli	259.301,00	15,23	4,80
Contributi ASL Martina Villa Lucia	131.735,00	14,31	2,44
Contributi ASL Martina Villa Maria	182.782,00	13,85	3,38

Contributi ASL Salandra	194.772,00	16,30	3,60
Contributi ASL Lenzano	-		-
Contributi ASL Salandra	-		-
Contributi ASL Melito	234.454,00	10,53	4,34
Contributi ASL Caselvoturno	243.208,00	11,48	4,50
Contributi ASL Eboli	494.224,00	30,97	9,14
Contributi ASL Rieti	198.477,00	10,06	3,67
Contributi ASL Cassano	528.044,00	22,10	9,77
Contributi ASL Chieri	262.435,00	11,12	4,85
Contributi ASL Le Sorgenti	198.790,00	11,66	3,68
Contributi ASL Fondo Niceta	61.000,00	3,78	1,13
Contributi ASL Tenda d'Abramo	340.835,00	19,13	6,30
Contributi Arnesano Villa Maria	213.350,00	12,50	3,95
Contributi ASL Ginosa Scuola	74.249,00	7,33	1,37
Contributi ASL Porta del Cuore	191.747,00	31,00	3,55
Contributi ASL Triggiano	310.950,00	18,18	5,75
Contributi ASL ecosalus	116.245,00	6,44	2,15
Contributi ASL Genzano	242.674,00	19,44	4,49
Contributi ASL centro diurno	229.455,00	8,00	4,24
Totale	5.407.451,00	344,28	100,00

Dal confronto con i dati dell'esercizio precedente emerge un incremento delle presenze con un miglioramento dei proventi medi e dei margini per utente.

Dal confronto con i dati dell'esercizio precedente emerge quanto segue:

Descrizione	31-dic-18	31-dic-17	N° Medio Utenti 2018	N° Medio Utenti 2017
Contributi ASL Villa Marsello	436.888,00	395.816,00	25,35	26,92
Contributi ASL Arnesano	-	-	-	-
Contributi ASL Oria Emmanuel	162.720,00	183.621,00	16,73	17,08
Contributi ASL Matagiola	-	-	-	-
Contributi ASL Bufalaria	99.116,00	181.250,00	8,79	17,08
Contributi ASL Villa Castelli	259.301,00	242.784,00	15,23	15,08
Contributi ASL Martina Villa Lucia	131.735,00	104.215,00	14,31	11,25
Contributi ASL Martina Villa Maria	182.782,00	178.972,00	13,85	13,75
Contributi ASL Salandra	194.772,00	191.046,00	16,30	15,83
Contributi ASL Lenzano	-	-	-	-
Contributi ASL Salandra	-	-	-	-
Contributi ASL Melito	234.454,00	225.764,00	10,53	8,17
Contributi ASL Caselvoturno	243.208,00	189.695,00	11,48	12,00
Contributi ASL Eboli	494.224,00	334.301,00	30,97	36,75
Contributi ASL Rieti	198.477,00	213.923,00	10,06	10,67
Contributi ASL Cassano	528.044,00	530.858,00	22,10	21,42
Contributi ASL Chieri	262.435,00	257.972,00	11,12	10,5
Contributi ASL Le Sorgenti	198.790,00	174.920,00	11,66	10,50
Contributi ASL Fondo Niceta	61.000,00	198.250,00	3,78	12,42
Contributi ASL Tenda d'Abramo	340.835,00	327.148,00	19,13	19,83
Contributi Arnesano Villa Maria	213.350,00	234.130,00	12,50	15,50
Contributi ASL Ginosa Scuola	74.249,00	2.430,00	7,33	0,33
Contributi ASL Porta del Cuore	191.747,00	112.865,00	31,00	11,00
Contributi ASL Triggiano	310.950,00	338.500,00	18,18	20,25

Contributi ASL ecosalus	116.245,00	-	6,44	-
Contributi ASL Genzano	242.674,00	229.630,00	19,44	18,58
Contributi ASL centro diurno	229.455,00	185.133,00	8,00	6,00
Totale	5.407.451,00	5.033.223,00	344,28	330,91

Dal prospetto emerge che il numero medio di utenti accolti nel 2018 è pari a circa 344 unità e le presenze maggiori si concentrano nelle Regioni Puglia, Lombardia e Campania. Particolarmente significative risultano le presenze in alcuni centri della provincia di Lecce ovvero Villa Marsello, Arnesano e Tenda D'Abramo con circa 100 accolti.

Contributi ASL per Regione

I contributi ASL per regione di competenza risultano di seguito dettagliati:

Descrizione	31-dic-18	Incidenza %
Regione Puglia	3.009.163,00	55,65
Regione Campania	737.432,00	13,64
Regione Piemonte	262.435,00	4,85
Regione Basilicata	194.772,00	3,60
Regione Lombardia	528.044,00	9,77
Regione Lazio	441.151,00	8,16
Regione Calabria	234.454,00	4,34
Totale	5.407.451,00	100,00

La principale incidenza è rappresentata dalla Regione Puglia con il 55,65% seguita dalla Regione Campania con il 13,64% e Lombardia con il 9,77%.

I contributi relativi alle ASL delle altre Regioni incidono sul totale proventi dell'esercizio con percentuali pari a circa il 5%.

La variazione intervenuta tra il 2017 ed il 2018 nei contributi ASL per regione di competenza risulta di seguito dettagliata:

Descrizione	31-dic-17	31-dic-17	Var	Var %
Regione Puglia	3.009.163,00	2.860.034,00	149.129,00	5,21
Regione Campania	737.432,00	523.996,00	213.436,00	40,73
Regione Piemonte	262.435,00	257.972,00	4.463,00	1,73
Regione Basilicata	194.772,00	191.046,00	3.726,00	1,95
Regione Lombardia	528.044,00	530.858,00	- 2.814,00	- 0,53
Regione Lazio	441.151,00	443.553,00	- 2.402,00	- 0,54
Regione Calabria	234.454,00	225.764,00	8.690,00	3,85
Totale	5.407.451,00	5.033.223,00	374.228,00	7,44

Contributi da non soci

I contributi da non soci comprendono tanto le erogazioni liberali delle persone fisiche quanto le donazioni ed i lasciti effettuati da differenti soggetti nel corso dell'esercizio. Al 31 dicembre 2018 la situazione appare la seguente:

Descrizione	31-dic-18	Incidenza %
Contributi privati	329.592,00	37,85
Donazioni ed altre liberalità	541.255,00	62,15
Totale	870.847,00	100,00

Dal confronto con i contributi da non soci relativi all'esercizio 2016 emerge la seguente situazione:

<u>Descrizione</u>	<u>31-dic-18</u>	<u>31-dic-17</u>	<u>Variazione</u>	<u>Var. %</u>
Contributi privati	329.592,00	279.040,00	50.552,00	18,12
Donazioni ed altre liberalità	541.255,00	112.405,00	428.850,00	381,52
Totale	870.847,00	391.445,00	479.402,00	122,47

La variazione positiva registrata nei proventi in esame tra i due esercizi è legata all'incremento delle donazioni e liberalità per euro 428.850 e precisamente all'incasso dei contributi dall'Arca Emmanuel per euro 325 mila oltre che alle donazioni di immobili commentate nella specifica sezione dello stato patrimoniale.

Contributi su progetti

I contributi su progetti comprendono le liberalità condizionate erogate dagli enti finanziatori a fronte di specifici interventi da parte della Comunità che necessitano di rendicontazione analitica delle spese.

I contributi di competenza dell'esercizio 2018 ai quali corrispondono costi progettuali già integralmente sostenuti dalla Comunità risultano i seguenti:

<u>Descrizione</u>	<u>31-dic-18</u>
Progetto Sei a Reg Campania	34.546,00
Progetto Fondazione San Paolo Emporio	127.700,00
Progetto Taranto	25.130,00
Progetti vari Milano	9.171,00
Progetti vari Rieti	12.127,00
Progetto Fondazione Cariplo Milano	25.000,00
Totale	233.674,00

Gli altri proventi che al 31 dicembre 2018 ammontano ad euro 194.574 e si riferiscono ad alcuni componenti positivi conseguiti a titolo di rimborso assicurativo per alcuni sinistri registrati nell'esercizio, affitti attivi ed altre partite marginali legate all'attività istituzionale.

Oneri da attività tipica

<u>Oneri</u>	<u>31-dic-18</u>	<u>31-dic-17</u>	<u>Var</u>	<u>Var %</u>
1) Oneri da attività tipiche	5.716.160	5.731.216	- 15.056	- 0,26
1.1) Materie prime	386.435	596.197	- 209.762	- 35,18
1.2) Servizi	2.774.297	2.761.358	12.939	0,47
1.3) Godimento beni di terzi	47.735	50.574	- 2.839	- 5,61
1.4) Personale	1.312.591	1.196.298	116.293	9,72
1.5) Ammortamenti	433.468	373.196	60.272	16,15
1.6) Oneri diversi di gestione	761.634	753.593	8.041	1,07

Gli oneri derivanti da attività tipiche hanno registrato un decremento in termini assoluti pari ad euro 15.056 corrispondente ad una variazione percentuale negativa dello 0,26%.

L'effetto del decremento dei costi è da ricollegare principalmente alla variazione negativa registrata nelle materie prime. Gli oneri del personale registrano un incremento per circa euro 117 mila.

Gli oneri per materie prime e per servizi si riferiscono anche all'acquisizione di beni ed attrezzature destinati all'attività progettuale realizzata nel 2018.

Le altre variazioni non presentano scostamenti significativi tra i due esercizi.

Materie prime

Il dettaglio dei costi per le materie prime impiegate nei singoli centri operativi della Comunità e per le case famiglie può essere così evidenziato:

<u>Descrizione</u>	<u>31-dic-18</u>	<u>Incidenza %</u>
Altri acquisti materie prime	15.814,00	4,09
Farmaci	35.633,00	9,22
Materie Prime Laboratorio	7.479,00	1,94
Materiale agricoltura	15.563,00	4,03
Gas gasolio	77.562,00	20,07
Spese per Sansa	68.085,00	17,62
Carburante e lubrificanti	166.299,00	43,03
Totale	386.435,00	100,00

Dall'analisi dell'incidenza delle singole materie prime sul totale dei costi sostenuti nell'esercizio emerge che circa il 20% dei costi si riferisce a spese per gas e gasolio ed il 43% a carburanti e lubrificanti. Tali oneri si presentano sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente e ciò anche in considerazione di una più oculata gestione delle spese.

Gli oneri legati all'acquisizione della sansa per riscaldamento incidono per il 18% e risultano in linea rispetto al precedente esercizio. Gli altri acquisti per materie comprendono una serie di oneri relativi al materiale di consumo ed altri costi sostenuti per l'acquisizione di beni deperibili utilizzati presso i centri. Gli oneri per farmaci incidono per il 9,22% sul totale delle spese per materie.

Dal confronto con i valori relativi all'esercizio precedente emerge uno scostamento significativo nei costi di acquisizione delle materie e delle attrezzature per i progetti che infatti registrano un decremento assoluto pari a circa euro 209 mila.

<u>Descrizione</u>	<u>31-dic-18</u>	<u>31-dic-17</u>	<u>Variazione</u>	<u>Var %</u>
acquisti materie prime e consumo	15.814,00	225.565,00	- 209.751,00	- 92,99
Farmaci	35.633,00	40.825,00	- 5.192,00	- 12,72
Materie Prime Laboratorio	7.479,00	9.834,00	- 2.355,00	- 23,95
Materie Prime Falegnameria	-	416,00	- 416,00	- 100,00
Materiale agricoltura	15.563,00	14.380,00	1.183,00	8,23
Gas gasolio	77.562,00	78.534,00	- 972,00	- 1,24
Spese per Sansa	68.085,00	71.804,00	- 3.719,00	- 5,18
Attrezzature e materie progetti	-	11.684,00	- 11.684,00	- 100,00
Carburante e lubrificanti	166.299,00	143.155,00	23.144,00	16,17
Totale	386.435,00	596.197,00	- 209.762,00	- 35,18

Servizi

I costi per servizi comprendono una molteplicità di costi dei differenti centri operativi che sono qui di seguito dettagliati:

Descrizione	31-dic-18	Incidenza %
Spese generali amministrazione	675.418,00	24,35
Energia elettrica	166.116,00	5,99
Manutenzioni ordinarie immobili	173.917,00	6,27
Manutenzione attrezzature	16.293,00	0,59
Manutenzione e assicurazioni automezzi	200.344,00	7,22
Prestazioni servizi in convenzione	703.236,00	25,35
Consulenze psicologiche e tecniche	437.043,00	15,75
Spese telefoniche	100.277,00	3,61
Collaborazioni	30.399,00	1,10
Spese legali	38.440,00	1,39
Altri servizi su progetti e centri (Spese mediche, acquedotto)	232.814,00	8,39
Totale	2.774.297,00	100,00

Dalla composizione dei costi per servizi emerge che circa il 24% delle spese sostenute attengono alle spese generali che sono rappresentate dalle forme di approvvigionamento alimentare ed alle forniture tipiche per l'accoglienza dei singoli utenti.

Le spese mediche, i servizi di acquedotto e smaltimento per i singoli centri, così come alcuni servizi specifici su progetti finanziari sono stati distintamente riclassificati rispetto alle spese generali.

Le manutenzioni ordinarie sugli immobili che si attestano su una percentuale del 6% comprendono tutte le opere di mantenimento del livello di operatività delle strutture e degli immobili dei singoli centri.

Le consulenze psicopedagogiche e le collaborazioni necessarie per l'assistenza ai singoli utenti e per la corretta gestione dei centri si attestano complessivamente al 16% del totale costi per servizi. Le altre spese presentano una incidenza percentuale poco significativa e risultano residuali rispetto al costo complessivo dei servizi.

Dal confronto con i valori al 31 dicembre 2017 emergono i seguenti scostamenti:

Descrizione	31-dic-18	31-dic-17	Variazione	Var %
Spese generali amministrazione	675.418,00	713.399,00	- 37.981,00	- 5,32
Energia elettrica	166.116,00	138.769,00	27.347,00	19,71
Manutenzioni ordinarie immobili	173.917,00	120.298,00	53.619,00	44,57
Manutenzione attrezzature	16.293,00	118.707,00	- 102.414,00	- 86,27
Manutenzione e assicurazioni automezzi	200.344,00	149.453,00	50.891,00	34,05
Prestazioni servizi in convenzione	703.236,00	691.371,00	11.865,00	1,72
Consulenze psicologiche e tecniche	437.043,00	410.963,00	26.080,00	6,35
Spese telefoniche	100.277,00	49.778,00	50.499,00	101,45
Collaborazioni	30.399,00	99.174,00	- 68.775,00	- 69,35
Spese legali	38.440,00	11.473,00	26.967,00	235,05
Altri servizi su progetti e centri (Spese mediche, acquedotto)	232.814,00	257.973,00	- 25.159,00	- 9,75
Totale	2.774.297,00	2.761.358,00	12.939,00	0,47

Non si registrano variazioni significative tra i due esercizi.

Godimento beni di terzi

La voce comprende alcuni costi sostenuti per affitti e per il noleggio temporaneo di alcune attrezzature per i progetti realizzati dalla Comunità.

La composizione risulta la seguente:

Descrizione	31-dic-18
Affitti Immobili Milano	5.883,00
Affitti CF Taranto	4.135,00
Affitto Chieri	360,00
Affitto Progetti	-
Noleggi	37.357,00
Totale	47.735,00

Gli affitti risultano assai poco significativi sul totale dei costi tipici della gestione in quanto la Comunità utilizza soprattutto gli immobili di proprietà nell'esercizio delle sua attività di accoglienza.

Personale

Gli oneri del personale risultano così composti alla data del 31/12/2018:

Descrizione	31-dic-18
Retribuzioni	940.140,00
Oneri previdenziali	290.879,00
TFR	81.572,00
Totale	1.312.591,00

Come precisato precedentemente il numero dei dipendenti in essere alla data di chiusura dell'esercizio è pari a n. 79 unità di cui n. 67 utilizzate presso i centri e n. 12 presso la sede operativa.

Ammortamenti

L'incidenza del costo degli ammortamenti risulta pari ad euro 433.468. Il valore principale si riferisce ai Terreni e Fabbricati che infatti ammontano ad euro 272 mila.

Gli ammortamenti risultano così suddivisi:

Descrizione	31-dic-18
Ammortamento manut.straor. Imm.comodato	30.328,00
Ammortamenti fabbricati	272.257,00
Ammortamento impianti e macchinari	73.235,00
Ammortamento attrezzature	26.384,00
Ammortamenti Automezzi	24.892,00
Ammortamenti altri beni	6.372,00
Totale	433.468,00

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione comprendono una serie di costi sostenuti dalla Comunità a vario titolo che per la loro natura non possono essere ricollegati alle spese per servizi e per materie prime e che risultano necessari al fine di consentire il corretto funzionamento dei singoli centri.

La composizione degli oneri diversi di gestione è la seguente:

Descrizione	31-dic-18	Incidenza %
Manutenzione macchine ufficio	7.617,00	1,00
Assicurazioni diverse	39.633,00	5,20
Attività culturale e riviste ricreative	14.312,00	1,88
Spese per viaggi e soggiorni	22.695,00	2,98
Cancelleria	5.232,00	0,69
Spese per solidarietà e rimborsi vari	206.469,00	27,11
Altre spese amministrative	21.861,00	2,87
Spese banca	12.783,00	1,68
Imposte e tasse varie	38.396,00	5,04
Iva indetraibile su acquisti	287.395,00	37,73
Multe e ammende	5.141,00	0,67
Altri costi ed attività di informazione	100.100,00	13,14
Totale	761.634,00	100,00

Dall'analisi dell'incidenza percentuale si può riscontrare che le spese per solidarietà ed per i rimborsi vari si attestano al 27,11%, l'attività culturale al 2% e l'iva indetraibile sugli acquisti, che ammonta a euro 287 mila, risulta pari al 38% del totale degli oneri diversi di gestione.

Si rileva che parte dell'iva indetraibile è stata contabilizzata a diretto incremento dell'onere relativo sostenuto dalla Comunità.

Dall'analisi degli scostamenti con l'esercizio precedente emerge la seguente situazione:

Descrizione	31-dic-18	31-dic-18	Variazione	Var %
Manutenzione macchine ufficio	7.617,00	5.115,00	2.502,00	48,91
Assicurazioni diverse	39.633,00	55.650,00	- 16.017,00	- 28,78
Attività culturale e riviste ricreative	14.312,00	15.367,00	- 1.055,00	- 6,87
Spese per viaggi e soggiorni	22.695,00	13.668,00	9.027,00	66,04
Cancelleria	5.232,00	4.308,00	924,00	21,45
Spese per solidarietà e rimborsi vari	206.469,00	205.712,00	757,00	0,37
Altre spese amministrative	21.861,00	7.573,00	14.288,00	188,67
Spese banca	12.783,00	5.551,00	7.232,00	130,28
Imposte e tasse varie	38.396,00	44.777,00	- 6.381,00	- 14,25
Iva indetraibile su acquisti	287.395,00	244.886,00	42.509,00	17,36
Multe e ammende	5.141,00	2.775,00	2.366,00	85,26
Altri costi ed attività di informazione	100.100,00	148.211,00	- 48.111,00	- 32,46
Totale	761.634,00	753.593,00	8.041,00	1,07

L'incremento degli oneri diversi di gestione, pari a euro 8.041 è da ricollegare principalmente agli altri oneri non classificabili. Gli altri scostamenti non risultano significativi.

Analisi del Margine della gestione tipica

Il margine derivante dall'attività tipica della Comunità e necessario alla copertura dei costi strutturali e di coordinamento presenta le seguenti variazioni:

Descrizione	31-dic-18	31-dic-17	Variazioni	Var. %
Proventi da attività tipiche	7.316.246,00	8.650.867,00	- 1.334.621,00	- 18,24
Oneri da attività tipiche	5.716.160,00	5.731.216,00	- 15.056,00	- 0,26
Margine attività tipica	1.600.086,00	2.919.651,00	- 1.319.565,00	- 82,47

Il margine per la copertura dei costi della struttura e del coordinamento presenta una variazione negativa in termini assoluti pari a euro 1.319.565 alla quale corrisponde un decremento percentuale dell'82,57%.

Tale decremento del margine istituzionale si ricollega alla variazione negativa registrata negli altri proventi ed in particolare nelle rilevazioni contabili di allineamento al valore catastale effettuate nel precedente esercizio.

Proventi ed oneri da raccolta fondi

Non si registrano variazioni significative in tale posta di bilancio.

Proventi ed oneri da attività accessoria

Le variazioni negli oneri derivanti dall'attività accessoria risultano le seguenti:

Oneri	31-dic-18	31-dic-17	Var	Var %
3) Oneri da attività accessorie	228.118	268.899	- 40.781	- 15,17
3.1) Materie prime				
3.2) Servizi	20.773	33.615	- 12.842	- 38,20
3.3) Godimento beni di terzi				
3.4) Personale				
3.5) Ammortamenti	195.025	195.025		
3.6) Oneri diversi di gestione	12.320	40.259	- 27.939	- 69,40

Proventi	31-dic-18	31-dic-17	Var	Var %
3) Proventi da attività accessorie	219.604	208.414	11.190,00	5,37
3.1) Da contributi su progetti			-	
3.2) Da contratti con enti pubblici	219.604	208.414	11.190,00	5,37
3.3) Da soci ed associati			-	
3.4) Da non soci			-	
3.5) Altri proventi			-	

Le variazione positiva in termini assoluti nei proventi accessori ammonta a euro 11.190 e si ricollega alla nuova gestione relativa alla produzione di energia da fonti rinnovabili. Trattandosi di attività connessa a quella istituzionale si è proceduto alla separata rilevazione di tali attività nell'ambito del rendiconto gestionale. Nella sezione relativa ai "proventi da contratti con Enti pubblici" sono stati riclassificati i proventi relativi al contributo in c/energia di competenza dell'esercizio 2017 per euro 204.646 ed i ricavi derivanti dallo scambio sul posto per euro 14.958. Come anticipato nelle premesse alla nota integrativa i proventi risultano così suddivisi per singolo centro:

Centro	Tariffa incentivante	Ricavi scambio	Totale
Centro Villa Marsello	38.604,53	3.346,84	41.951,37
Centro Arnesano	21.718,13	3.229,01	24.947,14
Centro Le Sorgenti	43.494,06	-	43.247,37
Centro Fondo Niceta	8.823,47	1.050,31	9.873,78
Centro Tenda d'Abramo	17.690,41	1.848,00	19.538,41
Centro Ecosalus	39.462,13	2.836,16	42.298,29
Centro Bufalaria	5.240,92	-	5.240,92
Centro Villa Castelli	5.674,21	-	5.674,21
Centro Casette	8.534,78	-	8.534,78
Centro Ginosa	3.918,84	-	3.918,84
Centro di Triggiano	1.825,10	-	1.825,10
Centro Melito	-	501,54	501,54
Centro Oria	9.659,54	2.392,71	12.052,25
Totale	204.646,12	14.957,88	219.604,00

Gli oneri derivanti da attività accessoria comprendono, in particolare, le la rilevazione degli ammortamenti connessi a tali investimenti per complessivi euro 195.025, servizi direttamente afferenti tale gestione per euro 20.773 e oneri diversi relativi a tale gestione per euro 12.320.

Oneri e proventi finanziari e patrimoniali

Gli oneri ed i proventi finanziari e patrimoniali hanno registrato le seguenti variazioni in termini assoluti e percentuali:

Oneri	31-dic-18	31-dic-17	Var	Var %
4) Oneri finanziari e patrimoniali	152.435	156.739	- 4.304	- 2,75
4.1) Su prestiti bancari	151.935	156.211	- 4.276	- 2,74
4.2) Su altri prestiti	500	528	- 28	- 5,30
4.3) Da patrimonio edilizio				
4.4) Da altri beni patrimoniali				

Il risultato della gestione finanziaria appare il seguente:

Descrizione	31-dic-18	31-dic-17	Variazioni	Var. %
Proventi finanziari e patrimoniali	-	19,00	- 19,00	- 100,00
Oneri finanziari e patrimoniali	- 152.435,00	- 156.739,00	4.304,00	- 2,75
Risultato gestione finanziaria	- 152.435,00	- 156.720,00	4.285,00	- 2,73

Nell'esercizio 2018 si registra un risultato finanziario negativo per euro 152.435 con una variazione positiva pari ad euro 4.285 rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato è da ricollegare principalmente alla rilevazione degli oneri finanziari e diversi addebitati a seguito dell'avvio delle procedure di ammortamento dei mutui per gli investimenti fotovoltaici oltre che per le anticipazioni finanziarie effettuate presso Banca Prossima.

In particolare si segnalano interessi passivi ed oneri relativi ai mutui in essere per euro 108.498 ed interessi passivi su anticipi fatture per euro 20.455. Gli altri oneri finanziari si ricollegano ad altre posizioni finanziarie marginali.

Oneri e proventi straordinari

La gestione straordinaria ha registrato le seguenti variazioni tra i due esercizi:

Oneri	31-dic-18	31-dic-17	Var	Var %
5) Oneri straordinari	85.703	1.317.677	- 1.231.974	- 93,50
5.1) Da attività finanziarie				
5.2) Da attività immobiliari				
5.3) Da altre attività	85.703	1.317.677	- 1.231.974	- 93,50

Proventi	31-dic-18	31-dic-18	Var	Var %
5) Proventi straordinari	13.360	54.342	- 40.982,00	- 75,41
5.1) Da attività finanziarie			-	
5.2) Da attività immobiliari	13.360	54.342	- 40.982,00	- 75,41
5.2) Da altre attività				

La gestione straordinaria determina un risultato negativo di euro 72.343 con una variazione positiva di euro 1.190,992 rispetto al precedente esercizio.

La variazione si ricollega principalmente alla rilevazione contabile, avvenuta nel corso del precedente esercizio, di alcuni oneri legati alla cancellazione di posizioni verso asl per crediti ritenuti inesigibili o comunque di difficile realizzo.

Oneri di supporto generale

Gli oneri di supporto generale comprendono i costi sostenuti per il coordinamento dell'attività dell'ente e per l'amministrazione della sede centrale. In tale voce di bilancio si riflettono pertanto le spese sostenute il centro coordinamento di Villa Marsello, sede operativa della Comunità per il settore Alcool e tossicodipendenze, per la sede legale di Via d.Bosco a Lecce e a decorrere dal 2004 anche per il centro operativo-amministrativo "Le Sorgenti".

Risultano inoltre compresi, anche se meno significativi rispetto ai precedenti, gli oneri legati alla segreteria delle Case Famiglia e del settore Handicap e disabilità.

Le variazioni intervenute nei due esercizi sono così evidenziate:

Oneri	31-dic-18	31-dic-17	Var	Var %
6) Oneri di supporto generale	1.334.703	1.298.623	36.080	2,78
6.1) Materie prime	46.444	96.654	- 50.210	- 51,95
6.2) Servizi	643.573	573.978	69.595	12,13
6.3) Godimento beni di terzi	-	-		
6.4) Personale	117.289	101.855	15.434	15,15
6.5) Ammortamenti	277.146	277.711	- 565	- 0,20
6.6) Oneri diversi di gestione	250.251	248.425	1.826	0,74

La gestione della sede ha rilevato complessivamente un incremento di oneri pari a euro 36.080 e si riferisce in gran parte alla variazione positiva registrata nei servizi per euro 69.595 e nel personale per circa euro 15 mila.

La composizione delle principali voci del rendiconto gestionale del coordinamento risulta la seguente:

Materie Prime

La principale voce di spesa compresa nelle materie prime è rappresentata dal costo per carburante e lubrificante che rappresenta circa il 90% del totale materie prime della sede. Le altre spese risultano del tutto residuali. La composizione risulta la seguente:

Descrizione	31-dic-18	Incidenza %
Acquisti materie prime e di consumo	2.269,00	4,89
Materiale agricoltura	3.505,00	7,55
Gas gasolio	28.800,00	62,01
Carburante e lubrificanti	11.870,00	25,56
Totale	46.444,00	100,00

Dal confronto con l'esercizio precedente emerge un decremento degli oneri per carburante pari ad euro 54 mila. La variazione complessiva risulta di seguito dettagliata:

Descrizione	31-dic-18	31-dic-17	Variazione	Var %
Acquisti materie prime e di consumo	2.269,00	1.446,00	823,00	56,92
Materiale agricoltura	3.505,00	778,00	2.727,00	350,51
Gas gasolio	28.800,00	28.148,00	652,00	2,32
Carburante e lubrificanti	11.870,00	66.282,00	- 54.412,00	- 82,09
Totale	46.444,00	96.654,00	- 50.210,00	- 51,95

Servizi

Gli oneri per servizi comprendono una serie di costi legati all'amministrazione generale delle strutture centrali per una percentuale del 7%, alle manutenzioni degli automezzi ed attrezzature per circa il 4% ed alle prestazioni di servizi in convenzione per il 69%. Le consulenze psicopedagogiche e tecniche si attestano complessivamente circa sul 3%. La composizione degli oneri per servizi è qui di seguito dettagliata:

Descrizione	31-dic-18	Incidenza %
Spese generali amministrazione	45.233,00	7,03
Energia elettrica	15.766,00	2,45
Manutenzioni ordinarie immobili	22.557,00	3,50
Manutenzione attrezzature	4.997,00	0,78
Manutenzione e assicurazioni automezzi	25.453,00	3,95
Prestazioni servizi in convenzione	446.467,00	69,37
Consulenze psicologiche e tecniche	20.252,00	3,15
Spese telefoniche	13.245,00	2,06
Altri	49.603,00	7,71
Totale	643.573,00	100,00

Con riferimento ai valori al 31 dicembre 2017 emergono i seguenti scostamenti:

<u>Descrizione</u>	<u>31-dic-18</u>	<u>31-dic-17</u>	<u>Variazione</u>	<u>Var %</u>
Spese generali amministrazione	45.233,00	39.089,00	6.144,00	15,72
Energia elettrica	15.766,00	27.047,00	- 11.281,00	- 41,71
Manutenzioni ordinarie immobili	22.557,00	762,00	21.795,00	2.860,24
Manutenzione attrezzature	4.997,00	2.544,00	2.453,00	96,42
Manutenzione e assicurazioni automezzi	25.453,00	6.754,00	18.699,00	276,86
Prestazioni servizi in convenzione	446.467,00	458.023,00	- 11.556,00	- 2,52
Consulenze psicologiche e tecniche	20.252,00	15.913,00	4.339,00	27,27
Spese telefoniche	13.245,00	11.272,00	1.973,00	17,50
Collaborazioni	-	12.520,00	- 12.520,00	- 100,00
Altri	49.603,00	54,00	49.549,00	91.757,41
Totale	643.573,00	573.978,00	69.595,00	12,13

Personale

La composizione degli oneri del personale operativo presso la sede al 31 dicembre 2018 risulta la seguente:

<u>Descrizione</u>	<u>31-dic-18</u>
Retribuzioni	77.409,00
Oneri previdenziali	33.396,00
TFR	6.484,00
Totale	117.289,00

Ammortamenti

La composizione degli ammortamenti al 31 dicembre 2018 risulta la seguente:

<u>Descrizione</u>	<u>31-dic-18</u>
Ammortamento software ed altri beni immateriali	35.640,00
Ammortamenti fabbricati	211.002,00
Ammortamento impianti e macchinari	20.739,00
Ammortamento attrezzature	5.093,00
Ammortamenti Automezzi	1.804,00
Ammortamenti altri beni	2.868,00
Totale	277.146,00

Oneri diversi di gestione

Tra gli oneri diversi di gestione la voce più significativa concerne le attività culturali realizzate dalla Comunità che comprendono i costi per le iniziative promozionali e di sviluppo della cultura della prevenzione. Si tratta di una voce particolarmente significativa che rappresenta, contestualmente al servizio pedagogico e terapeutico prestato dalla Comunità nei singoli centri operativi, una delle principali forme alternative di intervento nella vita sociale degli individui.

Le altre spese non risultano significative sotto il profilo dell'incidenza percentuale.

Gli oneri diversi di gestione risultano così dettagliati:

<u>Descrizione</u>	<u>31-dic-18</u>	<u>Incidenza %</u>
Manutenzione macchine ufficio	1.187,00	0,47
Assicurazioni diverse	82.344,00	32,90
Attività culturale	5.614,00	2,24
Spese per viaggi e soggiorni	20.452,00	8,17
Cancelleria	1.203,00	0,48
Spese per solidarietà e rimborsi vari	36.293,00	14,50
Altre spese amministrative	17.024,00	6,80
Spese banca	10.131,00	4,05
Multe e ammende	2.610,00	1,04
Iva indetraibile su acquisti	71.184,00	28,45
Altri costi ed attività di informazione	2.209,00	0,88
Totale	250.251,00	100,00

Rispetto all'esercizio precedente si rilevano i seguenti scostamenti:

<u>Descrizione</u>	<u>31-dic-18</u>	<u>31-dic-17</u>	<u>Variazione</u>	<u>Var %</u>
Manutenzione macchine ufficio	1.187,00	276,00	911,00	330,07
Assicurazioni diverse	82.344,00	50.866,00	31.478,00	61,88
Spese per obiettori	-	-	-	-
Attività culturale	5.614,00	17.912,00	- 12.298,00	- 68,66
Spese per viaggi e soggiorni	20.452,00	21.549,00	- 1.097,00	- 5,09
Cancelleria	1.203,00	2.615,00	- 1.412,00	- 54,00
Spese per solidarietà e rimborsi vari	36.293,00	48.409,00	- 12.116,00	- 25,03
Altre spese amministrative	17.024,00	3.329,00	13.695,00	411,38
Spese banca	10.131,00	1.349,00	8.782,00	651,00
Multe e ammende	2.610,00	3.123,00	- 513,00	- 16,43
Iva indetraibile su acquisti	71.184,00	92.820,00	- 21.636,00	- 23,31
Altri costi	2.209,00	6.177,00	- 3.968,00	- 64,24
Totale	250.251,00	248.425,00	1.826,00	0,74

L'analisi delle variazioni tra i due esercizi evidenzia scostamenti con riferimento all'iva indetraibile ed alle spese per viaggi.

Imposte e tasse ed altri oneri

La variazione intervenuta in tale voce di bilancio risulta la seguente:

<u>Oneri</u>	<u>31-dic-18</u>	<u>31-dic-17</u>	<u>Var</u>	<u>Var %</u>
7) Altri Oneri	19.947	119.649	- 99.702	- 83,33
7.1) Accantonamenti per Rischi su crediti	-	90.000	- 90.000	- 100,00
7.2) Imposte e Tasse	19.947	29.649	- 9.702	- 32,72
Risultato gestionale positivo	12.144	20.839	- 8.695	- 41,72

La variazione intervenuta in tale posta di bilancio si ricollega alla stima del carico fiscale per l'esercizio 2018 per circa euro 20 mila a titolo di Ires.

Si segnala, con riferimento alla rilevazione dell'Irap, l'esenzione dall'imposta regionale per le Onlus per alcune regioni.

La base imponibile IRES è rappresentata dagli altri redditi imponibili, ed in particolare i redditi fondiari ed i redditi d'impresa connessi alle attività accessorie svolte nel corso dell'esercizio 2018.

Incidenza degli oneri di supporto generale sull'attività tipica

Dall'analisi comparata dei due esercizi e ponendo a confronto il risultato della gestione tipica della Comunità e l'assorbimento del margine relativo da parte della gestione del coordinamento emerge la seguente situazione:

Descrizione	31-dic-18	31-dic-17	Variazioni	Var. %
Proventi da attività tipiche	7.316.246,00	8.650.867,00	- 1.334.621,00	
Oneri da attività tipiche	- 5.716.160,00	- 5.731.216,00	15.056,00	- 0,26
Margine attività tipica	1.600.086,00	2.919.651,00	- 1.319.565,00	- 45,20
Oneri di supporto generale	1.334.703,00	1.298.623,00	36.080,00	2,78
Margine con oneri di coordinamento	265.383,00	1.621.028,00	- 1.355.645,00	- 83,63
Incidenza oneri di coordinamento su margine attività tipica	83,41	44,48		

Dal prospetto emerge che il margine derivante dopo la copertura degli oneri strutturali e generali è diminuito tra i due esercizi e l'incidenza degli oneri di coordinamento sul margine tipico si attesta all'83,41%.

Prospetto di movimentazione delle componenti del Patrimonio netto

La movimentazione del patrimonio netto tra l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ed il 31 dicembre 2018 può essere così rappresentata:

Descrizione	Fondi vincolati	Fondi disponibili	Totali
	dell'associazione	della Comunità	
Apertura dell'esercizio	180.000,00	15.306.745,00	15.486.745,00
Risultato della gestione corrente	241.228,00	12.144,00	253.372,00
Utilizzo Fondi vincolati	- 201.228,00	- 241.228,00	- 442.456,00
Assegnazioni contributi a fondi vincolati			-
Totale	220.000,00	15.077.661,00	15.297.661,00

Il Patrimonio netto al 31 dicembre del 2018 risulta alimentato dal risultato positivo del periodo pari a euro 12.144. I fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali sono stati alimentati per euro 241.228 ed utilizzati per euro 201.228.

Riepilogo andamento risultati singole gestioni. Confronto 2014- 2018

Dall'analisi dei risultati intermedi della gestione emerge quanto segue:

Descrizione dei Risultati	31-dic-18	31-dic-17	31-dic-16	31-dic-15	31-dic-14
Risultato gestione istituzionale	1.600.086,00	2.919.651,00	2.027.086,00	1.783.503,00	2.174.002,00
Risultato gestione raccolta fondi	-	-	-	-	17.599,00
Risultato gestione accessoria	-8.514,00	60.485,00	49.586,00	36.835,00	-39.151,00
Risultato gestione finanziaria	152.435,00	156.720,00	198.533,00	169.699,00	-181.861,00
Risultato gestione straordinaria	72.343,00	1.263.335,00	298.906,00	34.410,00	-78.724,00
Risultato gestione struttura	1.334.703,00	1.298.623,00	1.428.185,00	1.495.638,00	-1.854.908,00
Altri Oneri	19.947,00	119.649,00	28.827,00	25.358,00	-26.806,00
Risultato dell'esercizio	12.144,00	20.839,00	23.049,00	21.563,00	10.151,00

Rendiconto finanziario comparato 2014-2018

Si espone il rendiconto finanziario comparato relativamente agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014-2018.

Descrizione	31-dic-18	31-dic-17	31-dic-06	31-dic-05	31-dic-04
Avanzo dell'esercizio	12.144,00	20.839,00	292.830,00	264.387,00	269.378,00
Ammortamenti	905.639,00	845.932,00	448.269,00	440.188,00	306.747,00
Erogazioni liberali immobili	- 163.111,00	-	- 337.750,00	-	-
TFR	85.172,00	77.065,00	9.082,00	2.518,00	1.330,00
Cash Flow lordo	839.844,00	943.836,00	412.431,00	707.093,00	577.455,00
Rimanenze	- 3.065,00	195.827,00	- 2.897,00	32.583,00	- 30.640,00
Clienti	42.072,00	1.262.732,00	- 511.232,00	- 558.855,00	- 322.593,00
Crediti verso altri	42.289,00	- 40.986,00	- 265.460,00	- 92.083,00	- 95.642,00
Risconti attivi	- 4.203,00	- 4.741,00	12.579,00	8.348,00	604,00
Fondi vincolati	- 201.228,00	-	123.229,00	346.176,00	168.905,00
Debiti	- 100.129,00	41.002,00	458.653,00	85.333,00	133.737,00
Altre variazioni	- 74.170,00	91.641,00	- 298,00	-	-
Cash Flow netto	541.410,00	2.489.311,00	227.005,00	528.595,00	431.826,00
Investimenti/Disinvestimenti immobili	- 621.631,00	- 2.631.705,00	- 369.656,00	- 417.088,00	- 586.204,00
Crediti immobilizzati	- 1.880,00	6.120,00	2.282,00	1.675,00	14.736,00
Variazione capitale immobilizzato	- 623.511,00	- 2.625.585,00	- 367.374,00	- 415.413,00	- 571.468,00
Disponibilità inizio dell'esercizio	378.255,00	514.529,00	383.717,00	270.535,00	410.177,00
Cash flow netto	541.410,00	2.489.311,00	227.005,00	528.595,00	431.826,00
Capitale immobilizzato	- 623.511,00	- 2.625.585,00	- 367.374,00	- 415.413,00	- 571.468,00
Disponibilità fine servizio	296.154,00	378.255,00	243.348,00	383.717,00	270.535,00

Dall'analisi del rendiconto finanziario al 31 dicembre 2018 e dal confronto con l'esercizio precedente emerge che la Comunità ha generato una liquidità reddituale media di euro 541.410 con un decremento di euro 1.947.901 rispetto all'esercizio precedente. Tale valore tiene anche conto dell'effetto di variazioni non prettamente finanziarie della gestione come gli ammortamenti e gli accantonamenti vari che comunque rappresentano, da un punto di vista tecnico e contabile, un incremento delle fonti di finanziamento per la Comunità.

L'effetto è principalmente da ricollegare al mancato incasso di alcuni crediti scaduti nei confronti delle Aziende Sanitarie locali oltre che al pagamento delle rate del nuovo mutuo.

La liquidità generata dalla Comunità, incrementata per effetto del ricorso a fonti di finanziamento di terzi, è stata impiegata negli investimenti pluriennali.

Principali Indicatori patrimoniali ed economici

N.	Descrizione Indicatore	Voce di Bilancio	Valore
1	Autonomia Patrimoniale	P.Libero/Totale Passivo	72,21%
2	Margine di struttura	Passivo lungo + P.Libero - P.lungo	1.441.864,00
3	Cash Flow netto	Prospetto Rend.to Finanziario	541.410,00
3	Margine di Tesoreria	Attivo breve / Passivo a Breve	1,57
4	Retta media Utente gg	Proventi/N° Medio Utenti	43,03
5	Costo medio Utente	Costi centri/N° Medio Utenti	48,35
6	Incasso medio crediti	Media clienti / (media Proventi/360)	134,45
7	Incidenza costi personale	Oneri Personale/Totali Oneri	18,94
8	Indice di Liquidità	Attivo a Breve / Totale Attivo	21,07%
9	Incidenza Fondi di Terzi	Fondi Vincolati/Totale Passivo	1,05%
10	Rendimento Patrimonio	Risultato/ Patrimonio Libero	0,08%

La Comunità presenta un ottimo grado di autonomia patrimoniale in quanto il patrimonio libero, ovvero l'insieme dei risultati positivi realizzati nei differenti esercizi, rappresenta il 72% del totale delle fonti di finanziamento. Tali Fonti di finanziamento coprono integralmente gli investimenti a medio e lungo termine e l'associazione presenta un margine di struttura positivo di circa 1,4 milioni. Anche il margine di tesoreria si presenta positivo in quanto le disponibilità a breve ed i crediti esigibili entro l'esercizio coprono integralmente le passività a breve.

Quanto ai dati di tipo economico emerge una differenza tra retta media percepita per utente e costi sostenuti. Tale differenza risulta coperta da altri proventi non legati all'attività di accoglienza prestata. La retta media risulta pari ad euro 43,03 al giorno per utente accolto mentre gli oneri si attestano su circa euro 48,35 al giorno. Nella determinazione del costo giornaliero si è tenuto conto anche di una quota parte di costi della struttura (circa il 30% del totale) intesi come oneri indiretti relativi al servizio reso e necessari per la corretta gestione delle accoglienze.

Se da un lato l'indicatore economico della retta giornaliera si presenta negativa rispetto ai costi sostenuti la dinamica degli incassi presenta analoghe anomalie in quanto l'associazione registra mediamente incassi dalle strutture sanitarie e comunali circa ogni 134 giorni

Vogliate approvare il bilancio composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla nota integrativa così come predisposto dall'organo amministrativo.

Si propone di destinare il risultato economico positivo registrato, pari ad euro 12.144, a riserva legale.

La Presidente

Ins. Maria Caterina Catalano
